



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**
Reg.n.IT - 00XXXX

BAIA PINETA GARDEN

ITALO GIULIVO S.R.L.

Dichiarazione Ambientale Emas 2014

rev.03 del 11/07/2014

periodo di riferimento 2014-2016

dati aggiornati al 23/06/2014

Via dei Pini

81037- Sessa Aurunca (Ce)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Rev. 03 del 11.07.2014
Pag. 1

Sommario

1. Dichiarazione di Approvazione	3
2. Presentazione della Dichiarazione Ambientale	4
3. Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l.	5
3.1 La struttura e l'organizzazione	5
3.2 I servizi	11
3.3 Il sito	13
3.4 Informazioni per il pubblico	15
4. Politica ambientale	15
5. Il Sistema di Gestione Ambientale.....	17
6. Riferimenti normativi	21
6.1 Adempimenti (norme e leggi).....	21
6.2 Autorizzazioni e licenze	22
6.3 Documenti della Commissione.....	22
6.4 Documenti nazionali e regionali.....	23
7. Conformità legislativa.....	23
8. Aspetti ed impatti ambientali.....	25
8.1 Identificazione e descrizione	25
8.1.1 Energia elettrica.....	29
8.1.2 Consumo acqua	30
8.1.3 Consumo materie prime alimentari.....	31
8.1.4 Consumo gasolio e gpl	31
8.1.5 Scarichi idrici	32
8.1.6 Consumo prodotti chimici	33
8.1.7 Rifiuti.....	34
8.1.8 Rumore	36
8.1.9 Emissioni in atmosfera.....	36
8.1.10 Utilizzo del suolo	38

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma *UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009*

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.2

8.1.11 Inquinamento del suolo	38
8.1.12 Radiazioni elettromagnetiche.....	38
8.1.13 Ulteriori aspetti.....	39
8.2 Valutazione	40
9. Obiettivi e traguardi ambientali	45
10. Prestazioni ambientali	46
11. Sicurezza e salute sul lavoro	48
12. Sigle e definizioni	49
13. Sistema Internazionale Unità di Misura	53
14. Allegati.....	57

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.3

1. Dichiarazione di Approvazione

Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l.

Sede legale: via Palatucci n. 20/B – Avellino

Sede operativa: via dei Pini – Sessa Aurunca (CE)

Codice Nace dell'attività: 55.10 – Alberghi

Settore EA: 30- Alberghi, ristoranti e bar

Campo di applicazione: “erogazione di servizi alberghieri, di ristorazione ed organizzazione eventi”

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata dalla Direzione di *Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l.* in collaborazione con il Responsabile di Gestione Ambientale ed è approvata dalla stessa Direzione. Il documento si riferisce al periodo 2014-2016 ed è emesso nella sua terza revisione dell'11/07/2014.

I dati ivi contenuti sono aggiornati al 23/06/2014, sono veritieri e corrispondenti alla realtà. Gli stessi saranno aggiornati con frequenza semestrale.

Il periodo di validità della presente Dichiarazione è triennale a partire dalla data di convalida della stessa. Il documento sarà sottoposto a riconvalida triennale ed aggiornamento annuale; la prossima revisione pianificata è gennaio 2015.

Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l. si impegna a trasmettere all'Organismo Competente i necessari aggiornamenti annualmente, mentre la revisione completa della Dichiarazione entro tre anni dalla data presente, mettendo il tutto a disposizione del pubblico e delle autorità competenti mediante pubblicazione su sito aziendale e inoltre a mezzo mail a chi ne fa esplicita richiesta, conformemente al sistema comunitario di ecogestione ed audit (Regolamento CE 1221/2009).

Per avere informazioni sul percorso Emas e sulla gestione ambientale avviata dal nostro hotel, così come per richiedere copia del presente documento, cartacea o informatica, contattare

Antonio Giulivo Responsabile del Sistema Ambientale

Mail: info@giulivo.it

Tel. : 0823.930422

Fax: 0823.930215

Cell.: 347 0928568

Ogni informazione sul presente documento, sugli aspetti, obiettivi e traguardi ambientali sono accessibili in ogni caso alle parti interessate in sede.

Il verificatore ambientale accreditato scelto per la verifica del Sistema di Gestione Ambientale e per la convalida del presente documento inclusi gli allegati è Rina Services s.p.a., via Corsica 12- 16128 Genova, con numero accreditamento EMAS IT-V-0002.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 545	
Ing. Michele Francioni Chief Executive Officer	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 16/07/2014	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.4

2. Presentazione della Dichiarazione Ambientale

Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l. riconosce che il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali conduce a significativi vantaggi commerciali, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui essa opera, in accordo con la politica nazionale e comunitaria.

Pertanto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi ottimizzando i processi ed incentivando rapporti-dati sulle prestazioni ambientali rigorosi e verificati in maniera indipendente, la Direzione dell'hotel ha deciso di aderire volontariamente, nei primi mesi di quest'anno, alla norma ISO 14001 e al Sistema comunitario EMAS.

Scopo della presente dichiarazione è quello di chiarire gli impegni che l'attività si assume in termini di miglioramento delle prestazioni ambientali, in relazione agli obblighi normativi applicabili in materia ambientale e alla valutazione degli aspetti ambientali connessi **all'attività alberghiera ed al servizio di ristorazione ed organizzazione eventi** (Codice NACE 55.10 e Settore EA 30) ad essa correlati svolti presso la sede operativa in **via dei Pini – Sessa Aurunca (CE)**, località Baia Domizia. La Direzione, con la presente, vuole pertanto porre le basi per l'attuazione di un efficace Sistema di Gestione Ambientale in accordo con la politica ambientale ed i requisiti del **Regolamento Ce 1221/09** e s.m.i. *sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)*.

Questa Dichiarazione, in particolare, rappresenta la prima Dichiarazione Ambientale riferita al triennio 2014-2016.

La pubblicazione del presente documento vuole essere uno strumento di promozione e attivazione di processi relazionali e informativi soprattutto nei confronti di:

- Comunità locale, evidenziando gli sforzi per la tutela dell'ambiente;
- Autorità, dimostrando il rispetto delle leggi e operare in condizioni di sicurezza;
- Fornitori e Appaltatori, stimolandoli ad un loro coinvolgimento nelle problematiche ambientali comuni;
- Personale dell'hotel, responsabilizzandolo nella gestione operativa quotidiana degli aspetti ambientali.

E' disponibile pertanto, convalidato, sul sito aziendale www.giulivo.eu

11/07/2014

la *Direzione*: Tiziana Giulivo



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.5

3. Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l.

3.1 La struttura e l'organizzazione

Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l. (d'ora in avanti indicata con *Baia Pineta Garden*) opera dal maggio 1992 con sede legale in via Palatucci n. 20/B – Avellino e sede operativa in via dei Pini – Sessa Aurunca (CE). Sorge nella località Baia Domizia, a pochi metri dal mare, e svolge attività turistico-ricettiva e di organizzazione eventi fornendo servizio di ristorazione, bar e intrattenimento per i fruitori della struttura.

La struttura, complessivamente, risulta costituita da un hotel a 4 stelle a sei piani con ampio parcheggio e piscina esterna (superficie in pianta di circa 1400 m²), immerso nella pineta circostante del litorale domizio, la quale ospita, a sua volta, aree sportive e 27 corpi di fabbrica (monofamiliare e bifamiliari) per un totale di 44 unità abitative indipendenti, gestite quali case per ferie. L'area demaniale esterna che circonda l'albergo si estende, così strutturata, per circa 5000 m² in pianta. La spiaggia attrezzata è raggiungibile dall'hotel mediante percorso interno pedonale ricavato attraverso la pineta.

Il locali adibiti a cucina e sala da pranzo sono situati al piano terra dell'unità immobiliare principale, insieme alla reception, mentre i piani superiori sono destinati a camere per gli ospiti per un totale di 115 unità. Il piano seminterrato ospita invece gli impianti e un vasto locale magazzino. Sul tetto sono installati i pannelli solari di due impianti fotovoltaici.

L'intera struttura è di proprietà di Immobiliare Baia S.a.S. di Giulivo Antonio & C. Le attività oggetto di registrazione sono esclusivamente **l'attività alberghiera, il servizio di ristorazione e quello di organizzazione eventi**, che risultano sotto diretta e regolare gestione di *Baia Pineta Garden*. Le villette, invece, sono affittate direttamente dalla proprietà ai privati, mentre il lido è gestito in maniera autonoma rispetto all'albergo. Il sito oggetto di certificazione è pertanto costituito dal solo hotel e dall'area strettamente circostante comprendete la piscina esterna, il bar esterno e il parcheggio.

Le foto successive mostrano più chiaramente quanto descritto.



Foto 3-1 *Piscina esterna dell'hotel, confinante con pineta e villette indipendenti*

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.6

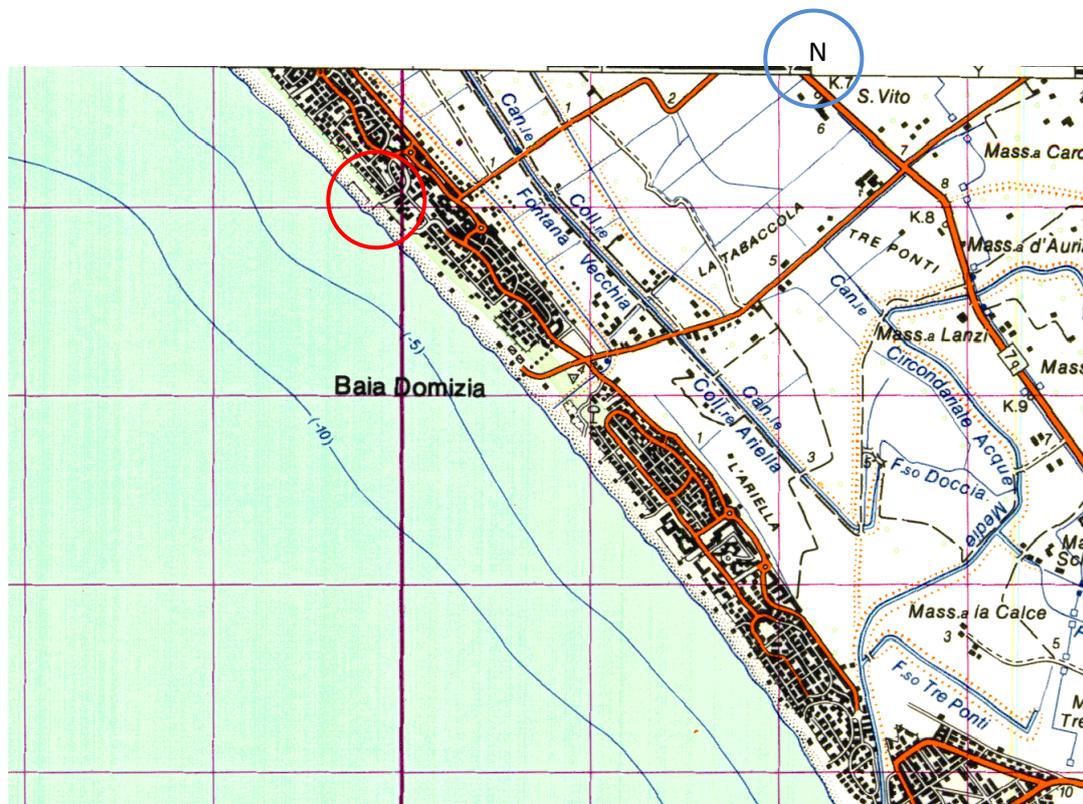


Figura 3-1 Stralcio topografico con indicazione dell'area d'interesse



Figura 3-2 Stralcio cartografico con indicazione dell'area d'interesse

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.7

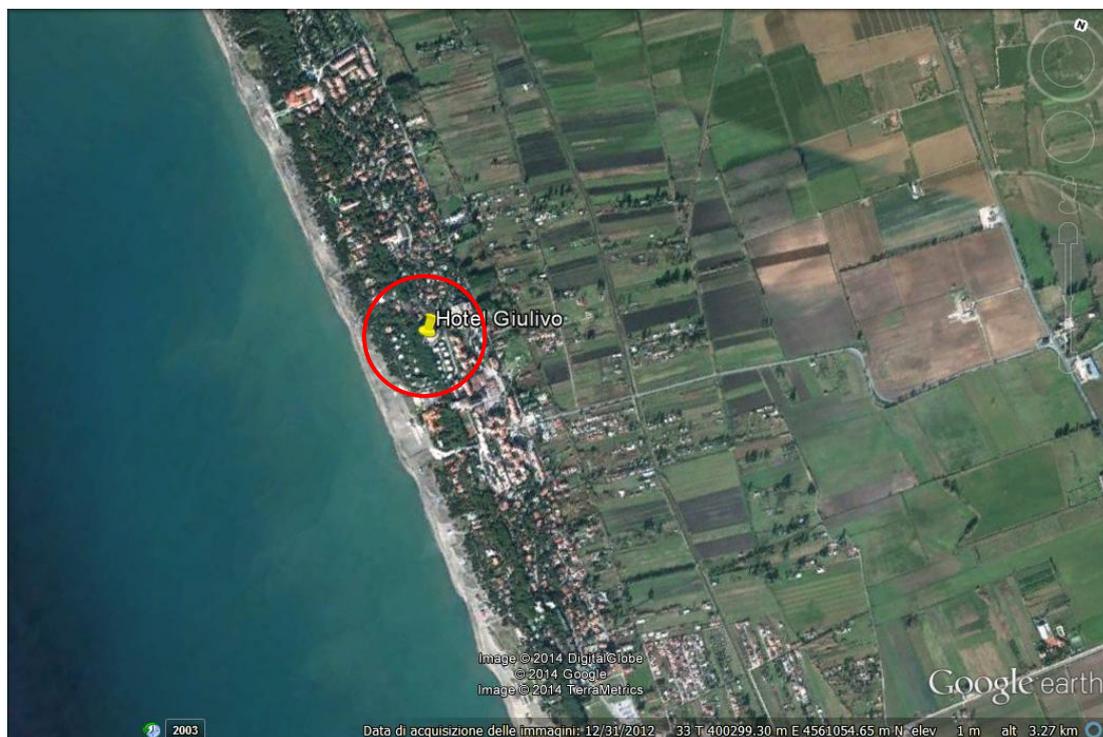


Foto 3-2 Foto aerea con indicazione dell'area d'interesse

L'hotel è a circa 15 Km da Sessa Aurunca (ad est), 60 Km da Caserta (a sud-est) e a 8 Km dalla foce del fiume Garigliano sulla linea di confine Campania-Lazio.

La struttura è aperta solo nel periodo estivo ed opera nei mesi da giugno ad ottobre, con picchi di presenze a luglio ed agosto. Quest'anno la stagione si è aperta il 13 giugno.

La storia del **Baia Pineta Garden** è la storia di un sogno che inizia nel 1968, quando il geom. Italo Giulivo realizzò uno splendido Hotel a Baia Domizia, una rinomata località turistica balneare della Campania, frazione del comune di Sessa Aurunca in provincia di Caserta. Il suo nome deriva dal fatto di sorgere all'interno di una rigogliosa pineta che si dirada direttamente sul mare.

Per la sua posizione geografica l'hotel del **Baia Pineta Garden** è di fatto uno dei primi situati nella striscia di baia Domizia detta "Porta del Sud", prima località campana che si incontra arrivando dal Lazio.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.8

La località in cui sorge l'hotel fu, fino alla fine degli anni settanta, una delle destinazioni più alla moda di tutto il Sud Italia, al punto che, per quantità e qualità della vita notturna, rivaleggiò alla pari di Capri e delle altre perle della costiera amalfitana.

Antonio, Tiziana, Cinzia e Matilde Giulivo, insieme alle proprie famiglie, continuano l'opera iniziata da Italo Giulivo ed il **Baia Pineta Garden**, oggi, può offrire ai propri ospiti i comforts più moderni, servizio accurato, cucina deliziosa, camere finemente arredate ed una rigogliosa pineta.

Baia Pineta Garden ha registrato negli ultimi anni il fatturato complessivo di seguito indicato:

Fatturato Baia Pineta Garden (in euro)			
2011	2012	2013	2014 (al 23.06)
712.903,00	845.296,00	809.655,00	60.952,00

Tab 3-1 *Fatturato*. I valori riportati sono i dati approvati da bilancio e gli acconti 2014 ricevuti

Mentre le presenze turistiche annuali registrate nell'hotel sono le seguenti:

Presenze annuali			
2011	2012	2013	2014 (al 23.06)
17.500	18.000	18.100	430

Tab 3-2 *Numero di presenze*. I valori riportati sono i dati ricavati dai registri aziendali. Le presenze si intendono in notti per ospite.

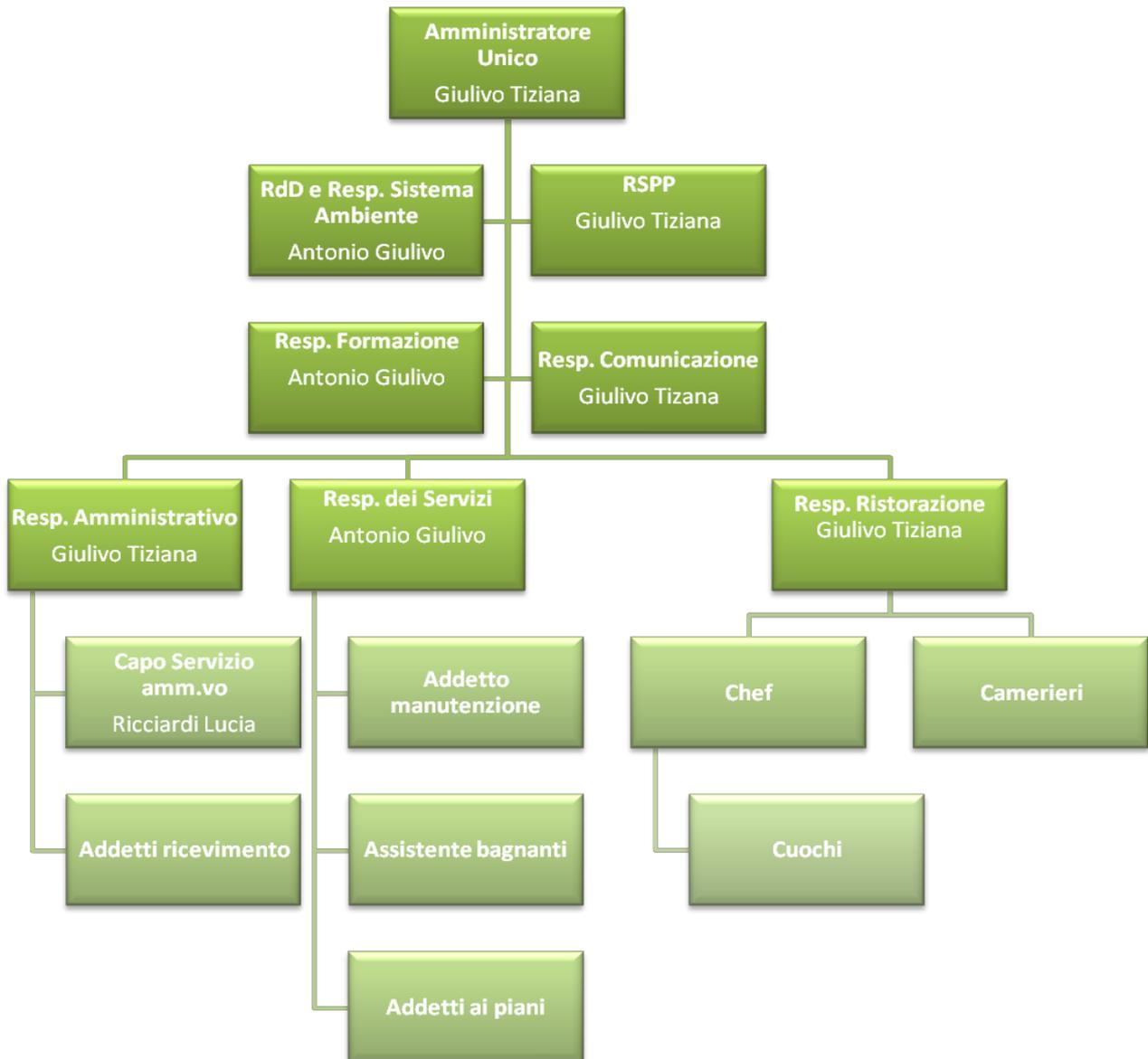
Le presenze si registrano esclusivamente nei mesi da giugno ad ottobre.

Baia Pineta Garden è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) a norma UNI EN ISO 14001:2004. Le funzioni dell'organizzazione coinvolte nel SGA sono individuate nell'Organigramma che segue.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.9



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.10

La struttura è costantemente mantenuta e tenuta in ottime condizioni.

I principali lavori di manutenzione/ristrutturazione sono annuali e si eseguono immediatamente prima dell'apertura al pubblico. Altre manutenzioni periodiche avvengono durante il normale esercizio e/o durante l'arco dell'anno, secondo le prescrizioni legali applicabili.

Alcune attività necessarie per la conduzione dell'hotel sono affidate in modo continuativo a ditte esterne specializzate. Le attività in outsourcing di interesse per l'analisi degli aspetti ambientali sono nel seguito elencate:

- Trasporto/smaltimento rifiuti speciali
- Manutenzione rete antincendio
- Manutenzione elettrica
- Manutenzione meccanica
- Manutenzione aree verdi
- Manutenzione caldaie ed impianti di refrigerazione
- Manutenzione piscina
- Ristrutturazioni e lavori edili
- Analisi chimiche- microbiologiche ambientali e delle acque

Si riportano sinteticamente le informazioni generali dell'organizzazione afferente al solo ramo hotel:

Gestore	Baia Pineta Garden Italo Giulivo s.r.l.
Sede legale	Via Palatucci n. 20/B - Avellino
Sede operativa	via dei Pini - Sessa Aurunca (CE)
Settore EA	30- Alberghi, ristoranti e bar
Codice NACE	55.10 - Alberghi
Anno inizio attività	1992
Campo di applicazione del SGA	erogazione di servizi alberghieri, di ristorazione ed organizzazione eventi
Telefono	0823.930422
Fax	0823.930215
E mail	info@giulivo.it
Sito internet	www.giulivo.eu
Numero di addetti (in media tra fissi e stagionali)	12

Tab 3-3 Informazioni generali hotel

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.11

3.2 I servizi

Avendo oggi rinnovato completamente gli impianti, il **Baia Pineta Garden** Hotel si distingue attraverso la qualità dei propri servizi che spesso nel passato hanno ottenuto importanti riconoscimenti. Infatti, si caratterizza per uno stile che ha innovato l'immagine del brand grazie all'attenzione estrema per il dettaglio, alla cura nella scelta dei materiali, e soprattutto ad una tensione costante tra tradizione e contemporaneità, alla ricerca di un'idea di eleganza e accoglienza meno formale e paludata. Questa nuova concezione di ospitalità contemporanea si offre a un pubblico sempre più esigente e attento alle nuove tendenze.

Nella fattispecie l'hotel offre i servizi di

- pernottamento
- ristorazione
- accesso ed utilizzo piscina
- bar
- organizzazione eventi (banqueting)

e numerosi servizi accessori all'attività alberghiera:

- 24h reception
- camere non fumatori, su richiesta
- ascensori
- Express Check-in, check out
- Cassaforte
- Camere insonorizzate
- Deposito bagagli
- Area relax con biliardo, angolo TV e salotto
- Aria condizionata
- Spazi per riunioni/banchetti
- Servizio lavanderia
- Possibilità di colazione in camera
- Banco escursioni
- Fax/fotocopiatrice
- Servizio concierge
- Wifi internet
- Parcheggio privato interno
- Carte di credito
- biciclette a disposizione degli ospiti

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.12

Il servizio di pulizia dei locali, il lavaggio biancheria e le attività di reception sono ugualmente svolte da personale interno.

La colazione viene servita in apposita sala, di colore azzurro, che è stata lo studio di un gruppo di pittori della Scuola napoletana di Posillipo facenti parte dell'Accademia delle Belle Arti.

La piscina è aperta dalle 09:00 alle 19:00 mentre il bar, in funzione dalle 19:30 alle 22:00, è dotato di una selezione di vini italiani, in bottiglia o al bicchiere, da accompagnare con salumi tipici e formaggi locali, combinati con tarallucci, marmellate e salse aromatiche.

Le camere, insonorizzate, sono dotate di:

- Aria condizionata
- Bagno privato con doccia o vasca su richiesta
- Televisore LCD
- TV Satellitare
- Telefono diretto in camera e nel bagno
- Canali satellitari
- Wifi internet
- Bathroom amenities / linea cortesia
- Asciugacapelli
- Minibar

Per svolgere i servizi suddetti l'hotel è dotato delle seguenti attrezzature ed impianti:

- Due centrali termiche a gasolio
- Un serbatoio interrato di gasolio
- Un serbatoio interrato di gpl con sistema di condotta
- Due impianti fotovoltaici
- Impianto di condizionamento VRV dotato di tredici pompe di calore
- Piscina con sistema di trattamento acqua
- Impianto antincendio
- Cucina attrezzata

Nell'anno di riferimento (2014) non sono state apportate modifiche impiantistiche di rilevanza ambientale.

Attorno all'hotel, infine, vi sono i migliori ristoranti e trattorie del Litorale Domizio, il mercato di Sessa Aurunca con le sue gastronomie, gallerie d'arte e fotografia, scuole di cucina, di design, di scultura, gelaterie e pasticcerie.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.13

3.3 Il sito

La struttura aziendale sorge all'interno della fascia costiera pinetata - la quale risulta in più punti interrotta da altre strutture a destinazione prevalentemente turistica - e a ridosso della fascia retrodunale del litorale domizio, a circa 200 metri dal mare. A una distanza di circa 1600 metri si trova il SIC "Pineta foce del Garigliano" (Cod. IT8010019), mentre a circa 5000 metri scorre l'omonimo corso d'acqua.

Il sito dal punto di vista naturalistico risulta molto antropizzato anche se i numerosi esemplari di pino marittimo, residui della più originaria pineta, contribuiscono a naturalizzare l'area. Il suolo è di natura alluvionale con locali strati di arenaria e presenza falde idriche superficiali.

I confini del sito oggetto della presente dichiarazione sono riportati nelle foto a seguire.

Il sito confina a Nord-Ovest con la strada comunale e a Sud-Est con il parco Baia Pineta Garden, escluso dal SGA, e che comprende pineta, area sportiva e villette indipendenti.



Foto 3-3 Foto aerea del sito con confini

Il sito oggetto di registrazione è dunque ben demarcato ed è rappresentato dall'hotel e dal perimetro ad esso strettamente circostante: piscina, bar, parcheggio.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.14



Figura 3-3 *Piantina sito in scala 1:4000*

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.15

3.4 Informazioni per il pubblico

Baia Pineta Garden rende disponibili le informazioni relative agli aspetti e alle prestazioni ambientali dell'hotel ai soggetti interessati su richiesta. La Dichiarazione Ambientale è pubblicata sul sito aziendale ed è inviata ai principali clienti e fornitori a mezzo mail. E' inoltre disponibile presso la reception in copia cartacea.

Informazioni in merito alla gestione ambientale sono fornite ai clienti mediante affissione della politica in ogni camera; sempre in ogni camera la Direzione rende disponibili depliant e brochure sui servizi dell'hotel e su eventuali istruzioni ambientali pertinenti.

4. Politica ambientale

Al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi delle proprie attività, la Direzione di **Baia Pineta Garden** ha deciso di aderire volontariamente alla norma ISO 14001 e al Sistema comunitario di ecogestione ed audit EMAS.

Baia Pineta Garden persegue quindi, adottando i suddetti schemi, una politica di continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente.

Baia Pineta Garden si ritiene sensibile alle legittime esigenze civili, sociali ed ambientali della collettività e dei propri dipendenti, quindi per dare concretezza a tali intendimenti essa si impegna ad applicare e migliorare con continuità un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001 ed al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e a perseguire degli obiettivi e degli indirizzi strategici di seguito esposti:

- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti e prescrizioni specifiche contenute nelle autorizzazioni/concessioni che riguardano i propri aspetti ambientali; a tal fine verifica la sua conformità legislativa periodicamente ed utilizza la certificazione ISO 14001 e la Registrazione Emas quali strumenti di applicazione e audit.
- Rispettare ed applicare i requisiti della Norma UNI EN ISO 14001 ed. applicabile e del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i , con particolare riferimento alla predisposizione, aggiornamento, diffusione e convalida di una **Dichiarazione ambientale** conforme, supportata, adeguata e dettagliata.
- Mantenere un ruolo proattivo della Direzione per la promozione del miglioramento continuo nelle materie interessate dal Sistema di Gestione Ambientale;
- Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire/ridurre l'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- Minimizzare il consumo di energia, di acqua, di materie e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.16

- Definire obiettivi e traguardi ambientali in relazione ai propri aspetti ed impatti ambientali sia diretti che indiretti, da integrare con la gestione operativa dell'hotel e i programmi di sviluppo aziendali;
- Assicurare che tutto il personale riceva adeguata informazione e formazione sui requisiti del Sistema di Gestione Ambientale e sul sistema comunitario EMAS e ne comprenda le implicazioni per quanto riguarda il proprio ruolo in azienda e il proprio comportamento nel lavoro;
- Effettuare verifiche, ispezioni ed audit atti ad identificare e a prevenire eventuali situazioni di non conformità con i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- Elaborare e mettere a punto piani contenenti misure e procedure necessarie per prevenire situazioni incidentali o di emergenza e per contenerne gli effetti;
- Sottoporre a periodico riesame la politica e l'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale per valutarne la correttezza e l'efficacia, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance ambientali.
- Condividere, diffondere, comunicare alle parti interessate la propria politica ambientale, gli aspetti, gli impatti, gli obiettivi e i traguardi identificati e raggiunti.

Sessa Aurunca, 11/07/2014

la Direzione: Tiziana Giulivo



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.17

5. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale di **Baia Pineta Garden** nonché la presente Dichiarazione si applicano all'attività turistico-ricettiva ed ai servizi ad essa correlati (ristorazione, banqueting) svolti presso la sede operativa.

L'Organizzazione applica tutti punti della norma UNI EN ISO 14001:2004 e i requisiti del Regolamento EMAS.

Baia Pineta Garden pone a fondamento del Sistema di Gestione Ambientale l'obiettivo del miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il livello di dettaglio, la complessità, la quantità della documentazione e le risorse dedicate sono state valutate e dimensionate in coerenza con la struttura organizzativa di **Baia Pineta Garden**.

Il SGA dell'organizzazione è fondato sul miglioramento continuo, che si realizza nelle fasi di pianificazione, attuazione, controllo e riesame. Il SGA consente di:

- individuare e pianificare le attività che danno luogo ad impatti significativi;
- gestire tali attività secondo le modalità pianificate, con la necessaria struttura organizzativa;
- monitorare e misurare il raggiungimento degli obiettivi pianificati per tali attività;
- riesaminare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema per determinare le azioni e le aree di miglioramento.

La responsabilità per la definizione e la modifica degli elementi del SGA (**manuale, procedure, istruzioni operative, modulistica di registrazione**) è affidata al **RGA** (Resp. Gestione Ambientale) appositamente nominato.

I dipendenti devono sempre essere coinvolti nella definizione degli elementi del SGA che li riguardano. Le decisioni strategiche relative all'efficacia e all'adeguatezza del SGA (in particolare la politica, gli obiettivi, i traguardi e i programmi) sono di competenza dell'AD (Alta Direzione, ovvero Amm. Unico AU).

L'applicazione e il mantenimento del SGA sono effettuati secondo gli ambiti di competenza e di responsabilità stabiliti dal presente manuale.

Il controllo sulla conformità del sistema, sulla sua applicazione e sul mantenimento è effettuato con audit periodici.

Il controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza del sistema è effettuato dall'AD con riesami periodici.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.18

Il SGA è modificato ed aggiornato tempestivamente in relazione all'evolversi della situazione, in un'ottica di miglioramento continuo. I principali eventi e situazioni che possono dare luogo all'esigenza di aggiornamenti sono i seguenti:

- variazioni della politica ambientale;
- variazioni degli aspetti ambientali;
- variazioni delle prescrizioni legislative, regolamentari ed altre;
- variazioni degli obiettivi e traguardi;
- variazioni dei programmi di gestione ambientali e risultati del loro controllo di avanzamento;
- cambiamenti organizzativi;
- richieste del mercato o delle parti interessate;
- ampliamenti/rilocalizzazioni;
- risultati delle attività di sorveglianza e misurazione;
- non conformità;
- risultati degli audit interni;
- riesami della direzione;
- notizie di cronaca relative a incidenti/emergenze in situazioni analoghe

Il RGA verifica se questi eventi o situazioni possano o debbano influenzare ciascun elemento del SGA o i suoi elaborati e, in caso positivo, provvede ad avviare o definire le azioni necessarie sul sistema, sui prodotti o sui processi, in conformità alle procedure approvate.

Le modifiche sul sistema possono riguardare ovviamente tutti gli elementi del sistema.

I principali elementi del Sistema di gestione Ambientale di **Baia Pineta Garden** sono rappresentati dai seguenti processi:

PRIMARI

- Processo commerciale
- Erogazione dei servizi: hotel, ristorazione, piscina
- Controllo operativo ambientale
- Approvvigionamenti

DI SUPPORTO

- Gestione documenti
- Gestione risorse
- Processi direzionali
- Comunicazione interna ed esterna
- Pianificazione ed Analisi ambientale iniziale
- Monitoraggi, analisi e misurazione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.19

Di seguito sono indicate le procedure documentate adottate dall'Organizzazione in funzione dei requisiti del SGA

Sistema di Gestione Ambientale	Documenti correlati
0 PRESENTAZIONE DI BAI A PINETA GARDEN ITALO GIULIVOSRL	
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	
2 RIFERIMENTI NORMATIVI	
3 DEFINIZIONI DEL SGA	
4 REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	
4.1 Requisiti generali	
4.2 Politica ambientale	Politica ambientale
4.3 Pianificazione Ambientale	
4.3.1 Aspetti ambientali	PA_01 "Identificazione degli aspetti ambientali"
4.3.1.1 Analisi Ambientale Iniziale	Analisi Ambientale Iniziale
4.3.2 Prescrizioni legali e altre	PA_02 "Prescrizioni legali ed altre"
4.3.3 Obiettivi e traguardi	PA_03 "Definizione revisione degli Obiettivi e dei Traguardi Ambientali"
4.3.4 Programma/i ambientale	DR_03_01 "Programma Ambientale"
4.4 Attuazione e funzionamento	
4.4.1 Struttura e responsabilità	
4.4.2 Formazione, sensibilizzazione e competenze	PA_04 "Gestione del personale"
4.4.3 Comunicazione	PA_05 "Comunicazioni ambientali"
4.4.4 Documentazione del S.G.A.	PA_06 "Gestione della documentazione"
4.4.5 Controllo della documentazione	
4.4.6 Controllo operativo	PA_07 "Controllo operativo", PA_09 "Valutazione fornitori"
4.4.7 Preparazione delle emergenze e risposta	PA_010 "Gestione delle emergenze"
4.5 Controlli e azioni correttive	
4.5.1 Sorveglianza e misurazioni	PA_11 "Sorveglianze e misurazioni", PA_08 "Manutenzione macchine e impianti"
4.5.2 Non - conformità, azioni correttive e preventive	PA_12 "Azioni Correttive e Preventive"
4.5.3 Registrazioni	
4.5.4 Audit del sistema di gestione ambientale	PA_13 "Audit del sistema di gestione ambientale"
4.6 Riesame della direzione	

Tab 5-1 Procedure del SGA

Di seguito sono invece sinteticamente indicati i campi di applicazione (aspetto ambientale) e le aree/fasi del ciclo lavorativo cui si applicano e che sono soggette pertanto a monitoraggio periodico nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.20

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	AREA/FASE CICLO LAVORATIVO
<i>ACQUA: approvvigionamento idrico</i>	<u>Consumo</u> idrico totale annuo in m ³ /numero di presenze	Tutte le fasi del ciclo produttivo
<i>ENERGIA ELETTRICA: Approvvigionamento (efficienza energetica)</i>	<u>Consumo</u> totale diretto di energia: consumo annuo in MWh/ numero di presenze	Tutte le fasi del ciclo produttivo
<i>ENERGIA ELETTRICA: Produzione da fonti rinnovabili (efficienza energetica)</i>	<u>Produzione</u> annua totale diretta di energia da impianto fotovoltaico in MWh/ numero di presenze	Impianto fotovoltaico a servizio dell'intera struttura
<i>ENERGIA TERMICA (efficienza energetica)</i>	<u>Produzione</u> annua totale diretta di energia da gasolio in GJ/ numero di presenze	Caldaia a servizio dell'intera struttura
<i>ENERGIA TERMICA (efficienza energetica)</i>	<u>Produzione</u> annua totale diretta di energia da gpl in GJ/ numero di presenze	Soprattutto locale cucina a servizio della struttura principale
<i>MATERIALI immessi nell'ambiente (attraverso gli Scarichi Idrici)</i>	<u>Consumo</u> totale annuo di prodotti chimici utilizzati per pulizia e giardinaggio in tonnellate/ numero di presenze	Attività di pulizia e manutenzione generale della struttura e della piscina
	<u>Consumo</u> totale annuo di cloro e altri prodotti chimici per piscina in tonnellate/ numero di presenze	
	<u>Produzione</u> totale annua reflui assimilati ai domestici in m ³ /numero di presenze	Tutte le fasi o attività che prevedono scarichi in fognatura
<i>MATERIALI (impatto sulla produzione rifiuti)</i>	<u>Consumo</u> totale di materie prime alimentari in tonnellate annue/ numero di presenze	Cucina-ristorazione
<i>RIFIUTI</i>	Produzione totale annua di fanghi biologici da fossa settica in tonnellate/ numero di presenze	Tutte le fasi o attività che prevedono scarichi in fognatura
	<u>Produzione</u> totale annua olio esausto in tonnellate/ numero di presenze	cucina
	<u>Produzione</u> totale annua di rifiuti solidi urbani-organico in tonnellate/ numero di presenze	cucina
	<u>Produzione</u> totale annua di rifiuti solidi urbani-plastiche in tonnellate/ numero di presenze	Cucina-uffici-camere-
	<u>Produzione</u> totale annua di indifferenziato in tonnellate/ numero di presenze	Cucina-uffici-camere-
	<u>Produzione</u> totale annua di carta e cartone in tonnellate/ numero di presenze	Cucina-uffici-camere-
<i>SUOLO (biodiversità)</i>	<u>Utilizzo</u> del terreno espresso in m ² di superficie edificata / m ² totali del sito	Intera Struttura
<i>EMISSIONI</i>	<u>Emissione</u> accidentale di gas (HFC) da impianti/ numero di presenze	Pompe di calore e impianti di refrigerazione
	<u>Emissione</u> accidentale di gas (CO ₂) da incendi/ numero di presenze	Intera struttura

Tab 5-2 Monitoraggi del SGA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.21

6. Riferimenti normativi

6.1 Adempimenti (norme e leggi)

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 15
- DLgs 152/06 ed ss.mm.ii. – parte IV – Rifiuti
- DLgs 152/06 ed ss.mm.ii. – parte III – Scarichi
- DLgs 152/06 ed ss.mm.ii. – parte V – Emissioni in atmosfera
- DPR 59/2013 Impianti a combustibile
- Emissioni acustiche - L. 447/95 - DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/91
- DPR 27 gennaio 2012, n. 43
- DPR 147 del 15/02/2006
- Regolamento (CE) n. 842/2006
- DPR 43/2012
- DPR 147 del 15/02/2006
- UNI EN ISO 14001:2004 “Sistemi di Gestione Ambientale” – Requisiti e guida per l’uso;
- **Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013** che modifica il REGOLAMENTO (CE) n.1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n.61/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE;
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009** sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- **Regolamento (CE) N. 196/2006 della Commissione** del 3 febbraio 2006 che modifica l’ allegato I del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio per tenere conto della norma europea EN ISO 14001:2004 e che abroga la decisione 97/265/CE.
- **Regolamento (CE) n. 761/2001 - EMAS** Regolamento (CE) N. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- **Decreto del Ministro dell’Ambiente 2 agosto 1995, n.413** e successive modifiche ed integrazioni che:
 - ✓ istituisce il Comitato per Ecolabel ed Ecoaudit
 - ✓ attribuisce al Comitato la funzione di Organismo nazionale competente per EMAS (indicato come “Organismo Competente EMAS ”);
 - ✓ stabilisce che il Comitato per Ecolabel ed Ecoaudit, per l’esercizio delle funzioni attribuite, si avvalga del supporto tecnico dell’ARPA (oggi ISPRA);
- **CONFERENZA STATO REGIONI SEDUTA DEL 16 gennaio 2003**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.22

6.2 Autorizzazioni e licenze

La ditta è soggetta a numerosi adempimenti di legge ed è provvista di tutte le autorizzazioni per l'esercizio delle attività. In particolare:

- Licenza edilizia del 27/06/1970
- Dichiarazione di abitabilità del 05/02/1973
- Licenza per l'esercizio alberghiero del 26/05/1992
- Autorizzazione sanitaria del 27/05/1992
- Certificazione di allaccio in pubblica fognatura del Comune di Sessa Aurunca del 16/11/1999

6.3 Documenti della Commissione

- **DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 4 marzo 2013** che istituisce le linee guida per l'utente che illustrano le misure necessarie per aderire a EMAS, a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- **Decisione della Commissione del 7 dicembre 2011** relativa a una guida per la registrazione cumulativa UE, la registrazione per i paesi terzi e la registrazione globale a norma del regolamento EMAS (CE) n. 1221/2009
- **Decisione della Commissione del 4 marzo 2013** che istituisce le linee guida per l'utente che illustrano le misure necessarie per aderire ad EMAS.
- **Decisione della Commissione 2006/193/CE del 1° marzo 2006** recante norme sull' utilizzo del logo EMAS in casi eccezionali di imballaggio per il trasporto e imballaggio terziario ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento
- **Decisione della Commissione N. 681/2001/CE** Decisione della Commissione del 7 settembre 2001 relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento(CE) N. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- **Raccomandazione della Commissione N. 680/2001/CE** Raccomandazione della Commissione del 7 settembre 2001 relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento (CE) N. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- **Raccomandazione della Commissione N. 532/2003/CE** Raccomandazione della Commissione del 10 luglio 2003 relativa agli orientamenti per l'applicazione del regolamento (CE) N. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) concernente la scelta e l'uso di indicatori di prestazioni ambientali

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.23

6.4 Documenti nazionali e regionali

- **Regolamento regionale Campania n.6 del 24/09/2013**
- **Procedura per la registrazione rev. 10 del 19 febbraio 2013**
Procedura per la registrazione delle Organizzazioni aventi sede ed operanti nel territorio italiano ai sensi del regolamento CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

7. Conformità legislativa

Analizzate le prescrizioni legali applicabili in materia ambientale e le ulteriori eventuali di cui sopra, si conclude che la ditta ha ottemperato a tutti gli obblighi normativi cui è soggetta. Si riporta schema riepilogativo con relative evidenze e dettagli su taluni aspetti.

Legge/Aut.	Prescrizione	Adempimento (descrizione, scadenza)	Evidenza (Doc)
D.P.R. 1 agosto 2011, n. 15	Obbligo di controllo del Comando dei VVFF per le attività rientranti nella categoria B-C dell'all. I al DPR 151/2011. Obbligo CPI per le attività di cui alla categoria C	CPI – rinnovo ogni 5 anni	Attestazione di rinnovo periodico del 10/08/2012
DLgs 152/06 ed ss.mm.ii. – parte IV - Rifiuti	Obbligo di compilazione Formulare di identificazione rifiuti – tenuta del registro C/S rifiuti - Conferimento rifiuti speciali a ditte autorizzate al trasporto rifiuti conto terzi ed iscritte all'Albo Gestori Ambientali - invio MUD	Compilazione formulario per i rifiuti speciali - tenuta in azienda dei formulari, registro C/S, MUD e copia contratti con ditte iscritte all'Albo Gestori Ambientali	FIR del 23/06/2013- Registro C/S vidimato in data 30/07/2010- MUD 2014 - Copia contratti con N. 2 ditte iscritte all'Albo Gestori Ambientali del 09/04/2013 e del 02/01/2013
DLgs 152/06 ed ss.mm.ii. – parte III - Scarichi Regolamento regionale Campania n.6 del 24/09/2013 Scarico di acque assimilate alle domestiche - servizi igienici, piscina e attività varie che producono scarichi. Scarico acque meteoriche di prima pioggia	per le attività in tabella A, Regolamento Regione Campania n. 6/2013, art. 3 comma 1 lett. a, che recapitano in pubblica fognatura, nessun obbligo di autorizzazione allo scarico. Nel caso in cui i piazzali esterni alle attività siano adibiti solo a scarico merci, transito o parcheggio, nessun obbligo di autorizzazione allo scarico	Recapito reflui in pubblica fognatura	Certificazione allaccio in pubblica fognatura Città di Sessa Aurunca del 16/11/1999. Autocertificazione assimilabilità acque reflue (ai sensi del Regolamento Regionale 24/09/2013 n.6) del 23.06.2014

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.24

DLgs 152/06 ed ss.mm.ii. - parte V - Emissioni in atmosfera. DPR 59/2013 Impianti a combustibile (caldaia a gasolio)	Obbligo di autorizzazione per gli impianti a combustibile aventi una potenza termica nominale > 1 MW, se alimentati a gasolio	Nessun obbligo di autorizzazione poiché la caldaia ha una potenza termica nominale < 1 MW. La ditta provvede comunque ad effettuare manutenzione e periodiche prove del combustibile	Libretto caldaia a norma DM 02/2014 timbrato da Termogas aggiornato al 11.06.2014 con controlli di manutenzione annuali. Prove combustione dell'11.06.2014
Emissioni acustiche - L. 447/95 - DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/91	Rispetto dei limiti di immissione normativi. Redazione di una valutazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato	Redazione di una valutazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato	Valutazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato del 31/03/2014
Sostanze ozono-lesive - D.P.R. 27 gennaio 2012, n. 43. Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluoruranti effetto serra	Controllo periodico impianti che possono emettere in atmosfera sostanze ozono- lesive. Tenuta registro dell'apparecchiatura. Invio dichiarazione annuale	Piano di controllo periodico degli impianti che possono emettere in atmosfera sostanze ozono- lesive. Tenuta registro dell'apparecchiatura. Invio dichiarazione annuale	Tenuta registro dell'apparecchiatura. Invio dichiarazione annuale ISPRA del 17/06/2014 Manutenzione eseguita da Ditta certificata ai sensi del DPR n.43/2012 (Certificato di Conformità ICIM s.p.a. del 12/02/2014.

Tab 7-1 *Conformità legislativa.* Gli estremi sono ricavati dai documenti in possesso al 23/06/2014

Complessivamente la struttura ed il ciclo lavorativo ad essa collegato risultano conformi alle norme vigenti.

L'Organizzazione verifica e riesamina le prescrizioni legali applicabili e le ulteriori prescrizioni nonché la conformità ad essa in sede di:

- Audit ambientale interno
- Riesame della direzione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.25

8. Aspetti ed impatti ambientali

8.1 Identificazione e descrizione

Nell'identificare i propri aspetti ambientali "BAIA PINETA GARDEN" analizza i processi e le relative attività, prodotti o servizi che possono interagire con l'ambiente e sui quali l'hotel può esercitare un controllo. Si considerano tutte le attività passate, presenti o pianificate che creano impatti reali o potenziali, le attività svolte da terzi sul sito o quelle di fornitori sui quali l'azienda può esercitare un controllo.

Aspetti diretti: associati ad attività, prodotti e servizi sui quali l'organizzazione ha un controllo di gestione diretto

Si prendono in esame almeno:

- obblighi normativi e autorizzativi
- emissioni in atmosfera
- scarichi idrici
- rifiuti (produzione, riciclaggio, trasporto, riutilizzo, smaltimento)
- questioni locali (emissioni sonore, polveri, vibrazioni, impatto visivo)
- contaminazione ed uso del suolo
- consumo di energia
- consumo di materiali combustibili naturali
- consumo di risorse idriche
- consumo di materiali
- uso di additivi e coadiuvanti
- aspetti legati ai trasporti
- rischi da incidenti e situazioni di emergenza
- effetti sulla biodiversità

Aspetti indiretti: derivano dall'interazione dell'organizzazione con terzi e possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione stessa.

Si prendono in esame almeno:

- Aspetti legati al ciclo di vita del prodotto
- Investimenti, prestiti, servizi assicurativi,
- scelta e composizione dei servizi
- decisioni amministrative e di programmazione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.26

- assortimento dei prodotti
- prestazioni e pratiche ambientali dei fornitori e appaltatori.

L'Organizzazione in particolare valuta gli aspetti ambientali significativi connessi alle procedure di appalto (es. manutenzioni) e comunica ai fornitori la propria politica e le proprie procedure quando svolgono attività oggetto del contratto.

Gli aspetti possono essere valutati in 3 distinte situazioni::

- situazioni **normali**;
- situazioni **anormali**, corrispondenti alle attività non routinarie; a tali condizioni è da associare la FREQUENZA (F) di accadimento della situazione anormale stessa;
- situazioni incidentali/di **emergenza**; a tali condizioni è da associare la PROBABILITA' (P) di accadimento della situazione di emergenza stessa.

Analizzando le attività di “BAIA PINETA GARDEN”, possiamo affermare che le condizioni di malfunzionamento, arresto e avviamento degli impianti (situazioni anormali) non producono impatti diversi da quelli delle situazioni normali. Tali condizioni sono pertanto valutate come situazioni normali.

Di seguito *in Tab. 8.1- Aspetti Ambientali* si riporta una sintesi degli aspetti ambientali in funzione delle aree aziendali ad essi associati e si identificano quelli diretti (D), indiretti (I), quelli ad impatto positivo (in verde) e le situazioni di emergenza (in rosso) ragionevolmente prevedibili:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.27

ASPETTO AMBIENTALE →														
AREA/ PROCESSO ↓	Consumo energia elettrica	Consumo acqua	Consumo prodotti alimentari	Consumo gasolio e gpl	Consumo prodotti chimici	Rifiuti	Rumore	Emissioni in atm	Traffico	Utilizzo del suolo	Inquinamento del suolo	Produzione energia	Radiazioni elettromagnetiche	Scarichi idrici
Uffici	D	D				D				D				D
Area esterna interrata: vasca Imhoff						D					D			
Area esterna interrata: serbatoi											D			
Ricevimento merci						D	D		I	D	D			D
Piscina	D	D			D	D				D	D			D
Ristorazione- bar	D I	D	D			D I	D	I	I	D				D
Aree comuni interne	D	D				D								D
Camere hotel	D	D				D				D				D
Locale caldaia	D			D			D	D I						
Area esterna: pompe di calore	D						D	D						
Manutenzioni riparazioni interne	D					D	D	D						
Gestione appaltatori						I		I I			I			
Attività di pulizia	D	D			D	D								D
Area esterna: tetto												D	D	
Deposito						D		D						

Tab. 8-1 Aspetti ambientali

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.28

Nel dettaglio della tabella, i principali impatti da **aspetti indiretti** sono così individuabili:

- aumento del traffico veicolare nelle strade di accesso alla struttura per approvvigionamento merci con automezzi;
- inquinamento (emissioni in atmosfera e rifiuti), aumento del traffico e consumo energetico generale dovuto al particolare assortimento di prodotti, ovvero all'utilizzo in ristorazione di materie prime surgelate o di importazione. Nell'anno 2013 la percentuale di prodotti congelati acquistati si attesta sul 30% del totale.
- incidenti ambientali (condizione di emergenza), produzione di emissioni (condizioni normali e di emergenza) e produzione di rifiuti da attività in subappalto (riparazioni, manutenzioni, lavori edili)

L'emissione di CO₂ da incendio, verificabile con maggiore probabilità nel locale a maggior carico (deposito e caldaia), è invece ascrivibile ad una situazione di emergenza, così come tutte le situazioni di inquinamento accidentale del suolo.

L'unico aspetto ambientale diretto **positivo** è la produzione di energia elettrica da due impianti fotovoltaici posti sulla sommità delle coperture della struttura che, con meccanismo di scambio sul posto, riducono il consumo di energia da rete fornitrice esterna per il funzionamento di tutte le utenze dell'hotel.

In relazione alle **aree di applicazione** dell'aspetto possiamo esplicitare che:

- Negli uffici, nelle camere e nelle aree comuni interne gli impatti sono dovuti soprattutto ai clienti fruitori della struttura e dagli operatori dell'amministrazione. Consistono per lo più in scarichi idrici, dovuti all'utilizzo dei servizi igienici, ai rifiuti prodotti per l'uso dei beni di consumo.
- L'attività di ricevimento merci può produrre impatti diretti, come la produzione di rifiuti di imballaggio o il rumore per il transito degli automezzi, ed indiretti come l'aumento del traffico stradale. Eccezionalmente, potrebbe generare scarichi in caso di perdita accidentale di prodotti liquidi sul piazzale esterno, nelle fasi di scarico. Si tratta comunque di un'eventualità probabile, anche considerando la collocazione delle caditoie di raccolta acqua meteorica.
- La ristorazione è da valutarsi soprattutto in relazione alla produzione di rifiuti (sia solidi urbani che speciali). Le attrezzature utilizzate in cucina potrebbero generare un modesto contributo al rumore. Gli scarichi sono dovuti all'utilizzo dei servizi igienici. Altro impatto è

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.29

dovuto al consumo di materie prime alimentari. La tipologia dei prodotti, soprattutto quelli alimentari, come sopra accennato, può determinare una riduzione diretta dei rifiuti (per es. in caso di utilizzo di prodotti a chilometro zero e con minor imballaggi esterni) ma anche un minor dispendio di energia per il trasporto e per il mantenimento (si pensi all'energia consumata per surgelare gli alimenti).

- Relativamente alla piscina, il consumo dei materiali è dovuto, oltre che all'acqua potabile da rete comunale, anche alle sostanze utilizzate quali sanificanti e antivegetativi attraverso l'impianto di riciclo e trattamento dell'acqua. Gli scarichi sono dovuti al ricambio periodico dell'acqua in vasca dopo svuotamento e pulizia. I rifiuti sono rappresentati dagli imballaggi in plastica contenenti le sostanze per i trattamenti.
- L'hotel dispone inoltre di tredici pompe di calore posizionate esternamente alla struttura e quattro refrigeratori. L'impatto principale è quello potenziale che potrebbe verificarsi in caso di perdita di gas fluorurato (HFC) dagli impianti. Altro impatto significativo è quello acustico esterno generato dalle pompe.

8.1.1 Energia elettrica

Il sito consuma energia elettrica attingendola da due punti presa, mentre produce energia elettrica grazie ai due impianti fotovoltaici. Nell'anno 2013 i consumi si sono attestati sui 161 MWh. Questi sono da attribuire in larga parte al funzionamento delle attrezzature (celle frigo, pompe calore) e all'illuminazione dei locali ed esterna. Comparando questo dato con la produzione di energia da parte dei due impianti fotovoltaici (piuttosto costante negli anni) ci si rende conto che la percentuale di energia prodotta su quella totale consumata è pari al 24% circa.

Il consumo da fonti rinnovabili sul consumo totale - calcolato quale rapporto tra l'energia assorbita dal fotovoltaico da maggio ad ottobre sulla somma dell'energia assorbita da fotovoltaico negli stessi mesi e l'energia consumata dalla rete nell'intero anno - è pari al 18,68%.

Energia elettrica: approvvigionamento				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Consumo totale diretto di energia annuo in MWh	N.D.	150,760	161,892	11,50

Tab 8-2 Consumo energetico. I dati sono ricavati dalle bollette dei fornitori

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.30

Energia elettrica: produzione				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Produzione annua totale diretta di energia da impianto fotovoltaico in MWh	58,687	53,092	58,000	18,084

Tab 8-3 Produzione energetica. I dati sono ricavati dalla produzione di energia elettrica da entrambi gli impianti fotovoltaici monitorabile dal sito GSE

Entrambi gli impianti fotovoltaici hanno potenza installata pari a 19,8 kW e producibilità annua attesa di 27.800 kWh (in linea con l'effettivamente prodotto). I moduli sono stati collocati sulla copertura dell'albergo con modalità parzialmente integrata, orientati verso sud con un'inclinazione di 25° rispetto all'orizzonte. Ogni impianto conta 90 moduli ed occupa una superficie lorda di circa 300 m².

Gli impianti sono entrati in funzione a gennaio 2010, potendo godere in tal modo degli incentivi previsti dal 2° conto energia. Sono collegati alla rete elettrica di distribuzione con tensione nominale pari a 20.000V e cedono alla rete tutta l'energia non utilizzata dalla ditta, usufruendo del servizio noto come "scambio sul posto".

I dati tecnici del singolo modulo sono i seguenti:

- ✓ marca EURENER
- ✓ modello PEPV 220
- ✓ potenza (W) 220
- ✓ Dati tecnici convertitore:
- ✓ marca SOCOMEC
- ✓ modello SUNSYS PRO 24K
- ✓ Tensione a vuoto in ingresso al convertitore 790,68 V
- ✓ Tensione in uscita dal convertitore 400 V

8.1.2 Consumo acqua

Generalmente vengono consumati per il solo hotel circa 2.600 metri cubi all'anno. Si tratta del consumo di acqua fornita dall'acquedotto pubblico ed utilizzata per alimentare i servizi sanitari, per le attività di pulizia, per le fasi di lavorazione all'interno della cucina e del bar. Anche il sistema antincendio è alimentato dall'acquedotto pubblico. I monitoraggi dei consumi dell'hotel sono indipendenti da quelli del residence e sono effettuati mediante lettura al contatore. Si nota un andamento piuttosto costante negli ultimi anni.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.31

Consumo di acqua				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Consumo idrico totale annuo in m ³	3.141	2.550	2.602	1.100

Tab 8-4 *Consumo idrico.* I dati sono ricavati dalle letture al contatore

8.1.3 Consumo materie prime alimentari

Per l'attività di ristorazione, sia per gli utenti dell'hotel sia in occasione di eventi, "BAIA PINETA GARDEN" consuma materie prime fresche e surgelate per circa 18 tonnellate in media all'anno.

Consumo di materie prime alimentari				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Consumo totale di materie prime alimentari in tonnellate annue	17,517	18,018	18,118	0,430

Tab 8-5 *Consumo materie prime alimentari.* I dati sono stimati e ricavati dalle fatture dei fornitori

8.1.4 Consumo gasolio e gpl

La struttura dispone di due caldaie di combustione di gasolio, che è stoccato in vasca interrata esterna. Il consumo di carburante (fonte energetica non rinnovabile) è di impatto significativo. Il gasolio è utilizzato dall'hotel quale fonte di riscaldamento e per alimentare il gruppo elettrogeno.

Il consumo è standard ed è di 14.000 litri all'anno.

Consumo gasolio				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Litri consumati annui	N.D.	14.000	14.000	3.500
Produzione totale annua diretta di energia da gasolio in GJ	N.D.	0,498	0,498	0,1245

Tab 8-6 *Consumo gasolio.* I dati sono ricavati dalle fatture di accompagnamento del fornitore. Il consumo 2014 è stimato. Da formule di conversione 7.000 l di gasolio equivalgono a circa 0,249 GJ di energia.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.32

Baia Pineta Garden utilizza anche gpl per le utenze di cucina. Il gpl è stoccato in vasca interrata e portato ai piani tramite sistema di tubazione. Il consumo annuale è di seguito schematizzato.

Consumo gpl				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Litri consumati annui	N.D.	5.719	7.300	181
Produzione totale annua diretta di energia da gpl in GJ	N.D.	0,15	0,19	0,0047

Tab 8-7 Consumo gpl. I dati sono ricavati dalle fatture di accompagnamento del fornitore. Da formule di conversione 1000 l di gpl equivalgono a circa 0,026 GJ di energia. Il consumo del 2014 è stimato.

8.1.5 Scarichi idrici

Relativamente agli scarichi vi è il convogliamento nella rete fognaria pubblica delle acque nere (da camere, servizi comuni e attività di pulizia) e delle acque piovane. Non sono previsti monitoraggi sulle caratteristiche qualitative degli stessi prima dell'immissione in fognatura né trattamenti. Infatti la ditta rientra tra le attività di cui alla tabella A del DPR 227/2011 e tabella A del Regolamento Regione Campania n. 6/2013, pertanto gli scarichi originati sono assimilati a quelli domestici e non richiedono autorizzazione se recapitanti in pubblica fognatura. Lo stesso vale anche per gli scarichi delle acque meteoriche, che ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 6/2013 non devono essere autorizzati se interessano aree o piazzali utilizzati solo per il transito, parcheggio o scarico merci. Le quantità scaricate sono stimate pari all'80% di quelle approvvigionate.

Produzione di reflui domestici				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Produzione totale annua reflui domestici in tonnellate	2.512	2.040	2.081	880

Tab 8-8 Reflui domestici. I dati sono ricavati dai consumi idrici (par.8.1.2). Si stima che 1 m³ equivalga a 1000 Kg ovvero 1 tonnellata

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.33

8.1.6 Consumo prodotti chimici

Baia Pineta Garden utilizza prodotti chimici per la pulizia interna ed esterna dell'hotel, per il mantenimento delle aree verdi e per il trattamento delle acque di piscina. Nessuna sostanza utilizzata è classificabile come pericolosa.

Per la piscina si impiega antialghe liquido a base di sali quaternari d'ammonio, cloro granulare e cloro liquido (ipoclorito). Non si è in possesso di dati storici se non da fatture di acquisto, per cui i dati di consumo complessivi sono indicativi.

Dal 2012 è stata consumata circa 1 tonnellata all'anno di prodotti di pulizia/giardinaggio; l'impatto risulta pertanto significativo.

Il consumo di prodotti chimici per il trattamento delle acque di piscina si stima intorno a 0,07 t/anno.

Consumo di prodotti chimici				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Consumo totale annuo di prodotti chimici per pulizia e giardinaggio in tonnellate	N.D.	1	1	0,17
Consumo totale annuo di prodotti chimici per trattamento acqua piscina in tonnellate	N.D.	0,070	0,070	0,014

Tab 8-9 *Consumo prodotti chimici.* I dati sono stimati e ricavati dalle fatture dei fornitori e dal registro piscina.

I prodotti utilizzati per garantire il mantenimento dei parametri chimici dell'acqua in vasca non sono immessi direttamente in vasca ma sono dosati continuamente nelle tubazioni dell'impianto di circolazione. La preparazione dei prodotti in soluzione pronta per il dosaggio automatico è fatta manualmente e rispettando le norme in materia di sicurezza e le indicazioni nelle schede tecniche dei prodotti. Il sistema di dosaggio è interbloccato con quello di circolazione, in modo da evitare l'immissione dei prodotti quando non vi sia flusso d'acqua in circolazione.

I prodotti sono contenuti in appositi contenitori etichettati. E' utilizzata una centralina automatica di misurazione e regolazione in grado di pilotare l'impianto di dosaggio. I contenitori, così come i

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.34

dosatori, sono posti in locale separato da quello degli impianti di trattamento, adeguatamente aerato, ad un livello inferiore (altezza piano seminterrato) rispetto a quello della vasca (altezza piano terra).

Per la misurazione del pH sono utilizzati comparatori colorimetrici manuali.

Le apparecchiature destinate alla regolazione sono dotate di segnali in uscita per pilotare gli impianti di dosaggio.

8.1.7 Rifiuti

Si tratta di rifiuti derivanti dalle normali attività svolte dall'hotel nel periodo giungo-ottobre di ogni anno:

- attività di ristorazione/bar→ rifiuto umido, indifferenziato, carta e cartone, plastica ed alluminio, vetro.
- piscina e manutenzione aree verdi→ rifiuto plastico.
- servizio di pulizia nelle camere→ rifiuto umido, indifferenziato, carta e cartone, plastica ed alluminio, vetro.
- manutenzione impianti→ lampadine, filtri, materiale ingombrante, materiale di risulta (presi in carico dai soggetti terzi a fine lavoro).
- uffici/reception→ carta, toner, indifferenziato.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da **Baia Pineta Garden** sono conferiti al servizio di raccolta urbano differenziato, poiché assimilati agli RSU (rifiuto umido, indifferenziato, plastica, carta e cartone, vetro, ecc...).

Inoltre, **Baia Pineta Garden** ha sottoscritto apposito contratto con ditte iscritte all'Albo Gestori Ambientali per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti speciali, come l'olio e i grassi di risulta dalle attività di ristorazione (Codice CER 20.01.25) e i fanghi biologici della vasca settica (Codice CER 20.03.04). La struttura è infatti dotata di vasca Imhoff di contenimento che produce fanghi biologici; questi sono gestiti come rifiuti speciali non pericolosi e periodicamente sono conferiti a ditta autorizzata per lo smaltimento. La vasca Imhoff è una vasca di decantazione autorizzata con la stessa licenza edilizia del 27/06/1970.

Relativamente a tali tipologie di rifiuti, la ditta produce il FIR (formulario di identificazione rifiuti) e aggiorna il registro di carico e scarico rifiuti. Provvede inoltre ad inviare il MUD (modello unico di dichiarazione) entro i termini temporali previsti dalla vigente normativa.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.35

Tutti i contenitori di deposito temporaneo dei rifiuti sono etichettati per l'identificazione corretta del contenuto.

In caso di manutenzione degli impianti potrebbero generarsi rifiuti, il cui smaltimento è posto però a carico della ditta esecutrice dei lavori.

La produzione annua di RSU è riferita alla sola cucina. E' stata stimata considerando la produzione media per presenza in hotel. Dal 2014 è attivo uno specifico registro di monitoraggio che fornirà entro fine anno dati reali e non stimati.

La produzione di rifiuti speciali è ricavata invece dai dati registrati sul registro di carico e scarico e riportati nel MUD.

Produzione rifiuti speciali				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Produzione totale annua di fanghi biologici da fossa settica in tonnellate	2	2	2	0,05
Produzione totale annua di olio esausto da cucina in tonnellate	0,520	0,510	0,480	0,033

Tab 8-10 *Produzione rifiuti speciali*. I dati sono ricavati dal registro di carico/scarico e dal MUD.

Produzione di RSU				
Indicatore	2011	2012	2013	2014 (al 23.06.2014)
Produzione totale annua di organico in tonnellate	2,080	2,142	2,200	0,059
Produzione totale annua di plastica in tonnellate	1,290	1,325	1,365	0,037
Produzione totale annua di indifferenziato in tonnellate	3,150	3,240	3,330	0,09
Produzione totale annua di carta e cartone in tonnellate	1,030	1,060	1,092	0,029

Tab 8-11 *Produzione di RSU*. I dati sono stimati considerando la produzione media per presenza

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.36

8.1.8 Rumore

L'impatto dovuto al rumore, generato soprattutto dalla caldaia e dalla pompe di calore esterne, risulta complessivamente poco significativo. In condizioni normali trattasi del classico rumore generato da una struttura ricettiva in zona urbana. Non è presente animazione all'aperto, il locale destinato all'intrattenimento musicale è infatti interno all'hotel.

Non si sono registrate lamentele da parte del vicinato negli ultimi anni.

La ditta è soggetta agli obblighi di cui alla legge sull'inquinamento acustico (L. 447/95). Pertanto, ha provveduto ad effettuare una valutazione di impatto acustico da tecnico abilitato in data 31.03.2014, a seguito della quale i valori registrati nelle ore diurne risultano al di sotto dei limiti soglia. I punti di interesse monitorati sono stati il parcheggio, l'ingresso hotel ed il lato posteriore dell'hotel che hanno mostrato Valori Differenziali di Immissione rispettivamente di 0,80 dB(A), 0,40 dB(A) e 2,20 dB(A).

Il comune di Sessa Aurunca non ha previsto specifico piano di zonizzazione acustica.

8.1.9 Emissioni in atmosfera

Baia Pineta Garden possiede due centrali termiche non funzionanti simultaneamente di potenza termica nominale inferiore a 1 MW, che non sono dunque soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs 152/06.

Ogni centrale è costituita da un generatore di calore con potenza termica nominale pari a 386,2 KW e un bruciatore marca Riello modello "press" alimentato a gasolio.

Lo scopo delle centrali è principalmente quello di produrre acqua calda sanitaria.

Le caldaie producono però le principali emissioni, pertanto sono annualmente controllate dalla ditta di manutenzione specializzata, anche mediante prove di combustione. I dati del monitoraggio del 10.05.2013 mostrano emissione scarsamente significativa di ossidi di carbonio. Pertanto, per tale aspetto, non sarà calcolato l'indicatore chiave secondo Regolamento Emas.

Infatti la prova ha restituito per la caldaia n.1 i seguenti risultati

- ✓ Temperatura fumi: 205,7 :C
- ✓ Temperatura aria comburente: 27,1 °C
- ✓ CO₂: 10,95%
- ✓ O₂: 5,8%

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.37

- ✓ CO: 4%
- ✓ Rendimento di combustione e potenza nominale: 90,8%

per la caldaia n.2

- ✓ Temperatura fumi: 183,2 :C
- ✓ Temperatura aria comburente: 23,2 °C
- ✓ CO₂: 10,62%
- ✓ O₂: 6,2%
- ✓ CO: 6%
- ✓ Rendimento di combustione e potenza nominale: 91,5%

La ditta è in possesso inoltre di 13 pompe di calore e di 4 impianti di refrigerazione contenenti fluidi refrigeranti pericolosi della classe dei gas fluorurati (HFC). Gli impianti di refrigerazione contengono, specificamente, il refrigerante R-404A, mentre le pompe di calore il refrigerante R-410A. Per tali apparecchiature si effettua la manutenzione periodica - con controllo delle perdite - ai sensi di legge e la si affida a ditta abilitata (Rif. Tab. 7.1). Inoltre, **Baia Pineta Garden** ha provveduto alla tenuta del Registro d'impianto e alla dichiarazione annuale ai sensi degli art. 15 e 16 del DPR n.43 del 27 gennaio 2012.

Le pompe di calore sono parte integrante di un impianto di condizionamento dell'aria a servizio dell'hotel costituito da un sistema VRV Daikin. Tale sistema consente di gestire la climatizzazione caldo/freddo negli ambienti disattivando il funzionamento là dove non serve.

Trattasi di un sistema VRV di ultima generazione che consente di collegare ad un'unica unità esterna fino ad un massimo di 64 unità interne ed è stato installato nel maggio 2012. Consente il controllo totale dell'intero edificio e con la tecnologia "inverter" è possibile controllare sia la velocità di rotazione del compressore sia la quantità del refrigerante che scorre nel sistema.

L'impianto consiste appunto in 13 unità specifiche per il trattamento dell'aria di rinnovo dotate di controllo in mandata della temperatura dell'aria immessa nell'ambiente. L'unità ventilante interna e l'unità di trattamento esterna sono alimentate dallo stesso circuito di linee frigorifere.

Tale sistema è vantaggioso perché consente una massima riduzione degli spazi e volumi e lascia liberi pavimenti e pareti.

Il suo campo di funzionamento va da -5 °C a 43 °C, ma il campo di utilizzo è bloccato al livello minimo e massimo consentendo al cliente di spostarsi solo nel range 23-26 °C.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.38

Ad oggi non si sono verificate emissioni accidentali di gas per rottura degli impianti e i monitoraggi periodici non mostrano fughe sistematiche.

Baia Pineta Garden è infine in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi cui è soggetta ai sensi del DPR del 1 agosto 2011 n. 151 regolarmente rinnovato.

8.1.10 Utilizzo del suolo

La superficie totale edificata/impermeabilizzata (m^2 in pianta) è di circa $3.572 m^2$ per il solo sito in oggetto, che complessivamente risulta di $4.498 m^2$. Le superfici sono, in dettaglio, così distribuite:

- Piano seminterrato: $1800 m^2$
- Piano terra: $1300 m^2$
- Piani superiori (dal primo al sesto): $1.300 m^2$ ciascuno
- Piscina: $72 m^2$
- Bar esterno: $200 m^2$
- Parcheggio ed ulteriori aree impermeabilizzate: $2000 m^2$

8.1.11 Inquinamento del suolo

I serbatoi interrati di carburante e la vasca Imhoff sono potenziali sorgenti di contaminazione. Possono produrre impatti solo in caso di cedimento delle strutture con perdita dei liquidi, che sono contaminanti per il suolo e per le falde superficiali.

Sono pertanto sottoposti a manutenzione periodica da parte di ditte esterne qualificate con previste prove di tenuta/ di intercapedine.

Anche durante lo scarico da parte delle ditte fornitrici, sia degli stessi carburanti che di altro materiale, è possibile contaminare accidentalmente il suolo.

Tale aspetto è dunque di emergenza. Ad oggi non si sono verificati incidenti.

8.1.12 Radiazioni elettromagnetiche

Sono installate sulla copertura dell'albergo alcune antenne per telefonia mobile. Com'è noto, tali apparecchiature possono emettere, seppur con intensità modesta, radiazioni elettromagnetiche.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.39

Periodicamente vengono effettuate prove strumentali dai tecnici delle società installatrici delle antenne, onde verificare il livello di emissione di radiazioni e la sua conformità alla vigente normativa (L. 36/2001 e D.P.C.M. 8 luglio 2003), con particolare riferimento agli ambienti in cui è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore (valori di attenzione).

Dai rapporti di misura forniti dagli stessi non sono superati i limiti di legge.

8.1.13 Ulteriori aspetti

Sono stati inoltre presi in considerazione ulteriori aspetti ambientali locali, quali la presenza di amianto, l'impatto visivo e l'emissione in atmosfera di polveri. Essi risultano non presenti o ininfluenti nella generazione di impatti. Infatti, non sono presenti nel sito strutture in amianto, l'impatto visivo è mitigato dalla pineta nella quale è situato l'hotel e l'hotel stesso non supera in altezza gli alberi né gli altri edifici circostanti, il ciclo lavorativo, infine, non prevede fasi con produzione di sostanze polverulente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.40

8.2 Valutazione

In base alla criticità si valutano gli aspetti ambientali di ciascuna attività e si formula una valutazione della significatività di ciascun aspetto individuato come descritto nella procedura di sistema PA_01 “Aspetti ambientali”.

La maggiore o minore rilevanza dei diversi effetti ambientali viene determinata in base a 4 tipi di criteri:

A. Aspetti regolamentati da prescrizioni legislative

- tutti gli impatti che sono regolati per legge o da disposizioni regolamentari ufficialmente sottoscritte ;
- eventuali discrepanze rispetto ai limiti di legge e regolamenti cogenti nazionali;
- eventuali non conformità con le politiche ambientali.
- Eventuali attività e procedure già messe in atto dall’organizzazione

B. Rilevanza per l’ambiente

- quantitativi in gioco: impatti che coinvolgono quantità significative per l’ambiente circostante;
- vulnerabilità del sito, stato dell’ambiente e rischi ambientali specifici: vicinanza del sito produttivo a centri abitati, ecc;
- pericolosità e rischio legato alla natura dei materiali: impatti generati da elementi (sostanze o energia) pericolosi per l’ambiente.

C. Accettabilità parti interessate ed incidenti

- fattori che per loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all’attenzione dell’opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali;
- accettabilità da parte del pubblico e del vicinato;
- accettabilità da parte dei lavoratori;
- accettabilità da parte di terze parti in genere;
- dati da indagini su precedenti incidenti.

D. Adeguatezza tecnico – economica

- fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività industriali similari;

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.41

- eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale.

Ciascuno di tali fattori potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto a cui si riferisce ed in base alla situazione specifica dell'azienda nel sito.

Utilizzando ciascuno dei 4 criteri di valutazione sopra esposti, si procede ad assegnare un punteggio di priorità (classe di impatto che va da 1 a 3) all'aspetto considerato.

Si traduce in formula l'applicazione di questi criteri, per ottenere una "valutazione complessiva di significatività", VcS, per ciascuno degli aspetti ambientali elencati in precedenza.

CLASSE	LIVELLO DI PRIORITA'	CRITERI DI VALUTAZIONE
1	<i>ASPETTO NON SIGNIFICATIVO</i> (può essere trascurato, mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di una sua eventuale futura valutazione).	A. L'aspetto in esame non è disciplinato da norme di legge a nessun livello, oppure è disciplinato da norme o regolamenti che non prevedono, per la specifica azienda, obblighi o prescrizioni
		B. L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sull'ambiente, a motivo delle quantità e natura dei materiali ed energia in ingresso, della pericolosità e della sostanziale insensibilità dell'ambiente a tali effetti. L'azienda ha posto in essere azioni di efficientamento dello specifico aspetto o ha stabilito procedure disciplinanti l'aspetto specifico.
		C. L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte esterna né interna né risultano precedenti incidenti.
		D. L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto in esame non può essere gestito dall'azienda (es. le specifiche di prodotto o di processo sono definite a livello di gruppo).
2	<i>ASPETTO SIGNIFICATIVO</i> (da tenere sotto controllo al fine di garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo).	A. L'aspetto in esame è disciplinato da norme o regolamenti che prevedono, per la specifica attività, obblighi o prescrizioni a cui l'azienda ha ottemperato B. L'aspetto in esame può produrre effetti sull'ambiente a motivo delle quantità e natura dei materiali ed energia in ingresso, e della pericolosità, che in ogni caso risultano compatibili con le caratteristiche ambientali dell'area soggetta all'impatto e pertanto restano completamente sotto controllo. L'azienda ha programmato di porre in essere azioni di efficientamento dello specifico aspetto o ha programmato procedure disciplinanti specifiche.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.42

		<p>C. L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all'azienda, ma non di lamentele esplicite né risultano precedenti incidenti.</p> <p>D. L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi).</p>
10	<p>ASPETTO MOLTO SIGNIFICATIVO (sul quale si possono prevedere interventi migliorativi nel medio - lungo periodo).</p>	<p>A. L'aspetto in esame è disciplinato da norme o regolamenti che prevedono, per la specifica attività, obblighi o prescrizioni a cui l'azienda non ha ottemperato</p> <p>B. L'aspetto in esame produce effetti sull'ambiente che possono risultare significativi, per le quantità e/o la natura e/o la pericolosità e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe. L'azienda non ha posto in essere, né programmato azioni di efficientamento dello specifico aspetto né procedure specifiche.</p> <p>C. L'aspetto in esame è stato oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'azienda o di precedenti incidenti.</p> <p>D. L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore.</p>

Tab 8-12 *Criteri di valutazione*

VcS	$0 \leq VcS \leq 3$	$3 < VcS \leq 6$	$6 < VcS \leq 9$
Corrisponde a:	Aspetto non significativo (di una specifica attività, prodotto o servizio)	Aspetto significativo (di una specifica attività, prodotto o servizio)	Aspetto molto significativo (di una specifica attività, prodotto o servizio)

Tab 8-13 *Indici di significatività*

Analizzate dunque le attività ed i processi e sulla base delle prescrizioni legali, sono di seguito identificati gli aspetti ambientali diretti e indiretti che hanno un impatto significativo e sono

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.43

opportunamente quantificati. E' infine indicato se l'Organizzazione ha intenzione di porsi un obiettivo in merito a ciascun aspetto identificato attraverso un programma ambientale.

Sono inoltre calcolate le prestazioni mediante indicatori chiave. Il dato al 23.06.2014 risente del basso numero di presenze essendo l'attività iniziata da appena 10 giorni.

Aspetto	Impatti	Significatività	Prestazione			Obiettivo (SI/NO)	
			Indicatore	dato a dic 2012	dato a dic 2013		dato a giu 2014
DIRETTI							
Rifiuti	Inquinamento per produzione RSU da attività di ristorazione	6,0	Tonnellate di RSU annue totali/numero di presenze	$4,30 \times 10^{-4}$	$4,41 \times 10^{-4}$	5×10^{-4}	SI
Rifiuti	Inquinamento per produzione di fanghi da fossa settica	3,8	tonnellate annue totali/numero di presenze	$1,11 \times 10^{-4}$	$1,10 \times 10^{-4}$	$1,16 \times 10^{-4}$	No
Consumo materiali	Inquinamento acque per utilizzo di detersivi e sanificanti	3,8	Tonnellate prodotti chimici usati in ambienti interni ed esterni/numero di presenze	$5,55 \times 10^{-5}$	$5,52 \times 10^{-5}$	$3,95 \times 10^{-4}$	Si
Consumo materiali	Inquinamento acque per utilizzo cloro e prodotti per piscina	5,3	Tonnellate annue/numero di presenze	$3,88 \times 10^{-6}$	$3,87 \times 10^{-6}$	$3,25 \times 10^{-5}$	Si

Tab 8-14 Registro degli aspetti e degli impatti. I dati sono estratti dal DR 01_01 e dal DR_03_01

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.44

Aspetto	Impatti	Significatività	Prestazione				Obiettivo (SI/NO)
			Indicatore	dato a dic 2012	dato a dic 2013	dato a giu 2014	
DIRETTI							
Emissioni in atm	Inquinamento atmosferico da fuoriuscita accidentale di gas fluorurati	4	Kg emessi annui/numero presenze	0/18.000	0/18.100	0/430	Si
Energia	Consumo di energia elettrica	4,5	Consumo annuo in MWh/numero presenze	0,0084	0,0089	0,026	Si
Energia	Produzione di energia da impianti fotovoltaici	impatto positivo	Produzione totale annua in MWh/numero presenze	0,0029	0,0032	0,042	Si
Consumo materiali	Consumo gasolio	3,8	Produzione totale annua di energia da gasolio in GJ/ numero di presenze	$2,77 \times 10^{-5}$	$2,75 \times 10^{-5}$	$2,89 \times 10^{-4}$	Si
Consumo materiali	Consumo gpl	3,8	Produzione totale annua di energia da gpl in GJ/ numero di presenze	$8,33 \times 10^{-6}$	$1,05 \times 10^{-5}$	$1,1 \times 10^{-5}$	No
Biodiversità	Utilizzo del suolo	4,5	Metri quadri di superficie totale edificata-impermeabilizzata/mq totali sito	0,794	0,794	0,794	si
Suolo e falde superficiali	Inquinamento per rilascio accidentale di carburante	2	Numero incidenti/numero di presenze	0/18.000	0/18.100	0/430	Si
Emissioni	Produzione di anidride carbonica da incendi	1,5	Numero incidenti/numero di presenze	0/18.000	0/18.100	0/430	No
INDIRETTI							
Subappalto/fornitori	Incidenti, emissioni, rifiuti	4,5	Numero incidenti/numero di presenze	0/18.000	0/18.100	0/430	Si
Tipologia prodotti	Inquinamento generale e consumo di energia e risorse non rinnovabili	3,8	% di prodotto congelato/numero di presenze	-	0,016	N.D.	Si

Tab 8-14 Registro degli aspetti e degli impatti_segue I dati sono estratti dal DR_01_01 e dal DR_03_01



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.45

9. Obiettivi e traguardi ambientali

In relazione agli aspetti ambientali significativi si riassumono tutti gli aspetti ambientali relativi all'attività in oggetto riportandone i possibili impatti ambientali, gli obiettivi di miglioramento o mitigazione e le azioni attraverso cui essi saranno raggiunti. Particolare importanza riveste la cadenza temporale con cui saranno raggiunti i traguardi. "BAIA PINETA GARDEN", infatti, si pone l'obiettivo di un miglioramento continuo, a testimonianza di un'attenzione costante al sistema di gestione ambientale.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi e traguardi viene tenuto sotto controllo attraverso la corretta gestione da parte dell'azienda del programma ambientale, **All. 2 Programma ambientale 2013-2016** (DR 03_01) allegato alla presente Dichiarazione e aggiornato al 23.06.2014.

Tale documento è stato formalizzato nel 2014 e permette una visione immediata della identificazione e dell'evolversi degli obiettivi e dei traguardi che l'organizzazione si è prefissata, dettaglia inoltre le attività, le strategie, i mezzi (inclusi quelli finanziari), i responsabili e i team di lavoro.

Ciascun obiettivo è articolato nel tempo (traguardi annuali) ed assoggettato a scadenza (generalmente dicembre 2016). Da raggiungere entro dicembre 2014 è solo la Certificazione Ambientale secondo la norma Uni EN ISO 14001:2004 e la registrazione EMAS.

Gli obiettivi sono stabiliti sulla base dei dati prestazionali 2013, ove non disponibili del 2012. Per taluni obiettivi il dato di partenza è invece ancora da ottenere nel 2014.

Tra i principali obiettivi indicati in tabella troviamo:

- diminuire la quantità di RSU prodotti
- diminuire l'utilizzo dei prodotti chimici
- diminuire il consumo di combustibili (gasolio) e il consumo idrico
- aumentare l'efficienza energetica
- diminuire l'utilizzo di prodotti surgelati/congelati e di importazione al fine di ridurre l'impatto indiretto sul consumo generale di energia e sull'inquinamento.
- Mantenere il controllo dei fornitori
- Assenza incidenti ambientali
- Migliorare la qualità delle acque di scarico

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.46

Gli unici aspetti su cui la ditta non ha posto obiettivi di miglioramento risultano i rifiuti prodotti dalla vasca settica e il consumo di gpl. Nel primo caso è difficile prevedere una riduzione dei fanghi prodotti poiché questi sono principalmente legati al metabolismo umano, quindi l'unico modo sarebbe ridurre il numero di avventori della struttura, cosa che assolutamente non può collimare con la politica aziendale. Stesso discorso vale per il consumo di gpl, prevalentemente legato all'uso dei fornelli in cucina, che risulta difficilmente riducibile, a meno di non ridurre il funzionamento delle cucine.

Il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi non è attualmente valutabile, si attende fine anno per una prima valutazione. In tale occasione la presente Dichiarazione sarà aggiornata e riemessa.

Possono essere invece analizzati i dati prestazionali relativi agli anni precedenti (2011-2013).

10. Prestazioni ambientali

Le prestazioni ambientali di "BAIA PINETA GARDEN" sono tenute sotto controllo attraverso opportune azioni di monitoraggio verso gli aspetti dell'organizzazione che vengono ritenuti applicabili e migliorabili, in accordo anche con gli indicatori chiave di cui all'IV del Regolamento Emas.

Gli indicatori forniscono dati effettivi sul consumo/impatto, considerano le effettive giornate di attività dell'organizzazione concentrata nei mesi di giugno e agosto, e sono tali ad consentire un monitoraggio nel tempo e un miglioramento.

Gli aspetti, gli indicatori e i dati di consuntivo annuale d'impatto sono riassunti nell'**Ail. 1 Programma dei monitoraggi ambientali** (MOD_011_01) agg. 30/05/2014.

Tali aspetti vengono monitorati attraverso registrazioni di monitoraggio su specifica modulistica e mediante bollettazione/fatturazione.

Gli indicatori scelti:

- forniscono una valutazione accurata delle prestazioni ambientali dell'organizzazione
- sono comprensibili e privi di ambiguità
- consentono la comparazione da un anno all'altro
- consentono confronti con obblighi regolamentati

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.47

Essi riguardano le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- Efficienza energetica
- Efficienza dei materiali
- Acqua
- Rifiuti
- Biodiversità
- Emissioni

Ciascun indicatore chiave si compone di un dato A (consumo/impatto totale annuo in un campo definito) e un dato B (che è rappresentato dal numero di presenze annuali)

- **Consumi idrici:** generalmente vengono consumati circa 2.600 metri cubi all'anno. I consumi sono da attribuire all'attività di pulizia, alle fasi di lavorazione all'interno dei reparti e per usi igienico sanitari. Per essi si stabilisce un obiettivo generale di diminuzione.
- **Consumi energetici:** nell'anno 2013 l'energia elettrica consumata ai due punti presa si attesta sui 161 MWh. I consumi energetici sono da attribuire in larga parte al funzionamento delle attrezzature (celle frigo, pompe calore) e all'illuminazione dei locali ed esterna. Comparando questo dato con la produzione di energia da parte dei due impianti fotovoltaici ci si rende conto che la % di energia prodotta su quella consumata è pari al 24% circa. Il consumo da fonti rinnovabili sul consumo totale è pari a circa il 18,68% (Rif. Par. 8.1.1). Il dato è positivo ma migliorabile e ci si pone pertanto un obiettivo in merito.
- **Consumi dei prodotti utilizzati nelle attività di pulizia:** è stata effettuata una suddivisione dei consumi per prodotti pulizia/giardinaggio e prodotti per piscina, ma non essendo in possesso di dati storici (se non da fatture) per il loro consumo, i dati sono indicativi. Attualmente i prodotti chimici (circa 1 tonnellata all'anno) risultano significativi nell'impatto dovuto alle quantità utilizzate. Si auspica il miglioramento in merito.
- **Rifiuti:** si ritiene che la quantità dei rifiuti prodotta si adegua ai volumi di lavoro aziendale. Sono considerati per ora solo i rifiuti prodotti dalla cucina.

Sono raccolti i dati suddividendoli per tipologia di rifiuto:

- ✓ oli commestibili esausti
- ✓ organico
- ✓ carta
- ✓ plastiche
- ✓ indifferenziato

Il consumo è stimato e si auspica di avere maggiori dati in merito attraverso i registri. E' possibile attuare azioni di miglioramento.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.48

- **Suolo:** la superficie totale edificata (m² in pianta) è di circa 3.572 m². Si decide di non aumentare le costruzioni e di aumentare invece, per quanto possibile, la parte verde.
- **Emissioni:** il quantitativo emesso di gas fluorurati, come anche da dichiarazione ISPRA, è stato nullo nel 2013.
Per esse non si calcola l'indicatore chiave secondo Regolamento Emas, essendo l'impatto ausiliare con emissioni trascurabili.

11. Sicurezza e salute sul lavoro

Baia Pineta Garden ha valutato tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori in accordo a quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. ed ha sviluppato il proprio documento di valutazione dei rischi. A seguito della valutazione effettuata, sono state individuate le opportune misure di prevenzione e protezione per i lavoratori.

Tutti i lavoratori hanno ricevuto formazione e informazione in merito ai principali rischi identificati e in merito alle misure tecniche e organizzative individuate al fine di ridurre i rischi stessi.

Per garantire il miglioramento continuo si utilizzano gli strumenti di seguito indicati:

- riunioni periodiche tenute dai responsabili durante le quali si discute di argomenti inerenti la salute e sicurezza
- audit interni
- comunicazione continua
- formazione in accordo al piano approvato ad inizio di ogni anno
- esercitazioni periodiche con simulazione di emergenze.

Nessun infortunio si è verificato nell'ultimo triennio e dall'inizio dell'attività.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.49

12. Sigle e definizioni

AD: Alta Direzione

AMBIENTE: contesto nel quale un'organizzazione opera comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni reciproche

ARPA: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

ASPETTO AMBIENTALE: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che ha o può avere un impatto sull'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

AU: amministratore unico

AUDIT AMBIENTALE: processo di verifica sistematica e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il Sistema di Gestione Ambientale di un'organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa.

°C: grado centigrado

CAMPI ELETTROMAGNETICI: radiazioni non ionizzanti prodotte da un conduttore al quale è applicata una tensione (campo elettrico) e che viene attraversato da correnti elettriche (campo magnetico).

CE: Comunità Europea

CH₄: metano

Cl₂: cloro gassoso

CO: ossido di carbonio

CO₂: anidride carbonica

CODICE NACE: Codice Identificativo delle attività economiche nella Comunità europea

COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT: Organismo nazionale italiano preposto all'applicazione dell'EMAS presso le organizzazioni che vogliono aderire allo schema comunitario. Si occupa di accreditare gli organismi di verifica e di rilasciare pareri circa le registrazioni delle organizzazioni.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE: atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato da idoneo organismo esamina la dichiarazione ambientale con esito positivo.

CPI: Certificato Prevenzione Incendi

C/S: registro Carico/Scarico rifiuti

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: Decreto Presidente della Repubblica

D.Lgs: Decreto legislativo

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.50

DR: documento di registrazione

dB(A): unità di misura di livello sonoro (decibel). Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per correlare la sensibilità dell'organismo umano alle diverse frequenze

EMAS: Environmental Management and Audit Scheme (vedi Regolamento CE 1221/09)

ENERGIA ELETTRICA LORDA: energia erogata ai morsetti dell'alternatore

FIR: Formulario di identificazione rifiuti

GJ: giga joule, unità di misura dell'energia

GPL (gpl): Gas di petrolio liquefatto, miscela di idrocarburi per la combustione

GSE: Gestore dei Servizi Energetici

HCl: Acido cloridrico

HFC: classe di sostanza nota come idrofluorocarburi, trattasi di gas ad effetto serra in base al Protocollo di Kyoto

IMPATTO AMBIENTALE: qualsiasi modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

ISPRA: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

ISO: International Standard Organization

L.: Legge

Kg: chilogrammo, unità di misura della massa

Km: chilometro

kV/m: unità di misura del campo elettrico

kWh: chilowattora, unità di misura dell'energia elettrica (consumata o prodotta)

l: litro, unità di misura del volume di un liquido

MWh: megawattora, unità di misura dell'energia elettrica

Mc o m³: metro cubo

Mq o m²: metro quadro

MIGLIORAMENTO CONTINUO: processo di accrescimento del SGA per ottenere miglioramenti delle prestazioni ambientali in accordo con la politica ambientale.

N.D.: no determinato (riferito ad un valore per mancanza dati)

MUD: Modello Unico di Dichiarazione

NaOH: idrossido di sodio

Nm³: metro cubo in condizioni normali (cioè volume di gas riferito a 0°C e 0,1 MPa)

m³: metro cubo

NO_x: ossidi di azoto

N₂O: ossidi di diazoto

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.51

NORMA UNI EN ISO 14001: versione ufficiale in lingua italiana della norma Europea EN ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale che consente ad un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi.

OBIETTIVO: Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

ORGANIZZAZIONE: gruppo, società, azienda, impresa, autorità o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

PA: Procedura ambientale

PARTI INTERESSATE: tutti i soggetti che possono essere interessati alle attività e alla gestione ambientale: gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori, le Comunità locali (ad esempio abitazioni, aziende agricole, ecc.), le istituzioni, le associazioni di categoria e opinione

pH: concentrazione di ioni di idrogeno. E' un indice dell'aggressività dell'acqua ai fini della corrosione dei metalli e di altri materiali.

POLITICA AMBIENTALE: le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali;

POTENZA: lavoro o energia prodotto nell'unità di tempo, misurata in watt (W)

POMPA di CALORE: macchina in grado di trasferire energia termica da una sorgente a temperatura più bassa ad una sorgente a temperatura più alta, utilizzando differenti forme di energia, generalmente elettrica.

PM: polveri

PRESTAZIONE AMBIENTALE: risultati misurabili del SGA conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

PROGRAMMA AMBIENTALE: una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi

Sm³: metro cubo in condizioni standard (cioè volume di gas riferito a 15°C e 1 bar)

REGOLAMENTO CEE 1221/2009: regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit indicato con la sigla EMAS.

Rev.: revisione (numero)

RGA: responsabile gestione ambientale

RSU: Rifiuto Solido Urbano

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.52

Settore EA: Sistema di classificazione delle attività di accreditamento per i sistemi di certificazione

SIC: sito di interesse comunitario

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA): la parte del Sistema di Gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

SITO: ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi comprese tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali; un sito e la più piccola entità da considerare ai fini della registrazione

Sm³: metro cubo in condizioni standard (cioè volume di gas riferito a 15.6 °C e 0.1 MPa)

t: tonnellata

TRAGUARDO AMBIENTALE: dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.

VALUTAZIONE di IMPATTO AMBIENTALE: procedura applicata per valutare la compatibilità di un'opera con l'ambiente circostante

VcS: valutazione complessiva di significatività

VRV: Volume di refrigerante variabile. Si riferisce alla tipologia di impianto di condizionamento aria.

VVFF: Vigili del Fuoco

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.53

13. Sistema Internazionale Unità di Misura

Fattore	Prefisso	Simbolo
Multiplo		
10^{12}	Tera	T
10^9	Giga	G
10^6	Mega	M
10^3	Kilo	K
Sottomultiplo		
10^{-1}	deci	d
10^{-2}	centi	c
10^{-3}	milli	m
10^{-6}	micro	μ
10^{-9}	nano	n

Tab 13-1 Prefissi comunemente usati

Grandezza	Unità	Simbolo
Lunghezza	metro	m
Massa	kilogrammo	kg
Intervallo di tempo	secondo	s
Corrente elettrica	ampere	A
Temperatura termodinamica	kelvin	K
Quantità di Sostanza	mole	mol
Intensità luminosa	candela	cd
Angolo piano	radiante	rad
Angolo solido	steradiano	sr

Tab 13-2 Unità base e supplementi del SI

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.54

Grandezza fisica	Simbolo della grandezza fisica	Nome dell'unità SI	Simbolo dell'unità SI	Equivalenza in termini di unità fondamentali SI	
<i>Nomi e simboli speciali</i>					
frequenza	f, ν	hertz	Hz	s^{-1}	
forza	F	newton	N	$kg \cdot m \cdot s^{-2}$	
pressione, sollecitazione, pressione di vapore	p	pascal	Pa	$N \cdot m^{-2}$	$= kg \cdot m^{-1} \cdot s^{-2}$
energia, lavoro, calore	E, Q	joule	J	$N \cdot m$	$= kg \cdot m^2 \cdot s^{-2}$
potenza, flusso radiante	P, W	watt	W	$J \cdot s^{-1}$	$= kg \cdot m^2 \cdot s^{-3}$
carica elettrica	q	coulomb	C	$A \cdot s$	
potenziale elettrico, forza elettromotrice, tensione elettrica	V, E, U	volt	V	$J \cdot C^{-1}$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-3} \cdot A^{-1}$
resistenza elettrica	R	ohm	Ω	$V \cdot A^{-1}$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-3} \cdot A^{-2}$
conduttanza elettrica	G	siemens	S	$A \cdot V^{-1}$	$= s^3 \cdot A^2 \cdot m^{-2} \cdot kg^{-1}$
capacità elettrica	C	farad	F	$C \cdot V^{-1}$	$= s^4 \cdot A^2 \cdot m^{-2} \cdot kg^{-1}$
densità flusso magnetico	B	tesla	T	$V \cdot s \cdot m^{-2}$	$= kg \cdot s^{-2} \cdot A^{-1}$
flusso magnetico	$\Phi(B)$	weber	Wb	$V \cdot s$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-2} \cdot A^{-1}$
induttanza	L	henry	H	$V \cdot s \cdot A^{-1}$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-2} \cdot A^{-2}$
temperatura	T	grado Celsius	°C	K ^[7]	
angolo piano ^[8]	φ, θ	radiante	rad	1	$= m \cdot m^{-1}$
angolo solido ^[8]	Ω	steradiane	sr	1	$= m^2 \cdot m^{-2}$
flusso luminoso		lumen	lm	cd · sr	
illuminamento		lux	lx	cd · sr · m ⁻²	
rifrazione	D	diottria	D	m ⁻¹	
attività di un radionuclide ^[9]	A	becquerel	Bq	s ⁻¹	
dose assorbita	D	gray	Gy	$J \cdot kg^{-1}$	$= m^2 \cdot s^{-2}$
dose equivalente	H	sievert	Sv	$J \cdot kg^{-1}$	$= m^2 \cdot s^{-2}$
dose efficace	E	sievert	Sv	$J \cdot kg^{-1}$	$= m^2 \cdot s^{-2}$
attività catalitica		katal	kat	mol · s ⁻¹	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.55

Altre grandezze fisiche					
area	A	metro quadro	m^2	m^2	
volume	V	metro cubo	m^3	m^3	
velocità	v	metro al secondo	m/s	$m \cdot s^{-1}$	
velocità angolare	ω			s^{-1} $rad \cdot s^{-1}$	
accelerazione	a		m/s^2	$m \cdot s^{-2}$	
momento meccanico				$N \cdot m$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-2}$
numero d'onda	n			m^{-1}	
densità	ρ	chilogrammo al metro cubo	kg/m^3	$kg \cdot m^{-3}$	
volume specifico				$m^3 \cdot kg^{-1}$	
molarità SI ^[10]				$mol \cdot dm^{-3}$	
volume molare	V_m			$m^3 \cdot mol^{-1}$	
capacità termica, entropia	C, S			$J \cdot K^{-1}$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-2} \cdot K^{-1}$
calore molare, entropia molare	C_m, S_m			$J \cdot K^{-1} \cdot mol^{-1}$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-2} \cdot K^{-1} \cdot mol^{-1}$
calore specifico, entropia specifica	c, s			$J \cdot K^{-1} \cdot kg^{-1}$	$= m^2 \cdot s^{-2} \cdot K^{-1}$
energia molare	E_m			$J \cdot mol^{-1}$	$= m^2 \cdot kg \cdot s^{-2} \cdot mol^{-1}$
energia specifica	e			$J \cdot kg^{-1}$	$= m^2 \cdot s^{-2}$
densità di energia	U			$J \cdot m^{-3}$	$= m^{-1} \cdot kg \cdot s^{-2}$
tensione superficiale	σ			$N \cdot m^{-1}$	$= J \cdot m^{-2}$ $= kg \cdot s^{-2}$
densità di flusso calorico, irradianza	σ			$W \cdot m^{-2}$	$= kg \cdot s^{-3}$
conduttività termica				$W \cdot m^{-1} \cdot K^{-1}$	$= m \cdot kg \cdot s^{-3} \cdot K^{-1}$
viscosità cinematica, coefficiente di diffusione	ν, η			$m^2 \cdot s^{-1}$	
viscosità dinamica	μ			$N \cdot s \cdot m^{-2}$	$= Pa \cdot s$ $= m^{-1} \cdot kg \cdot s^{-1}$
densità di carica elettrica				$C \cdot m^{-3}$	$= m^{-3} \cdot s \cdot A$
densità di corrente elettrica	j			$A \cdot m^{-2}$	
conduttività elettrica	ρ			$S \cdot m^{-1}$	$= m^{-3} \cdot kg^{-1} \cdot s^3 \cdot A^2$

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.56

conduttività molare	ρ		$S \cdot m^2 \cdot mol^{-1}$	$= kg^{-1} \cdot mol^{-1} \cdot s^3 \cdot A^2$
permittività elettrica	ϵ		$F \cdot m^{-1}$	$= m^{-3} \cdot kg^{-1} \cdot s^4 \cdot A^2$
permeabilità magnetica	μ		$H \cdot m^{-1}$	$= m \cdot kg \cdot s^{-2} \cdot A^{-2}$
(intensità) di campo elettrico	F, E		$V \cdot m^{-1}$	$= m \cdot kg \cdot s^{-3} \cdot A^{-1}$
(intensità) di campo magnetico	H		$A \cdot m^{-1}$	
magnetizzazione	M		$A \cdot m^{-1}$	
luminanza		[11]	$cd \cdot m^{-2}$	
esposizione (raggi X e gamma)			$C \cdot kg^{-1}$	$= kg^{-1} \cdot s \cdot A$
tasso di dose assorbita			$Gy \cdot s^{-1}$	$= m^2 \cdot s^{-3}$

Tab 13-3 Unità derivate

Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.57

14. Allegati

All. 1 Programma dei monitoraggi ambientali

All. 2 Programma ambientale 2013-2016



AU (dott.ssa Tiziana Giulivo): _____

Baia Pineta Garden
Italo Giulivo s.r.l. 

RGA (Ing. Antonio Giulivo): _____

Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014

Rev. 03 Pag.58

All. 1 PROGRAMMA DEI MONITORAGGI AMBIENTALI

MOD_011_01
REV. 00
DATA: 21/09/2013

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	AREA/FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	RESPONSABILITA'	RICHIAMO ALLE IO E ALLE PROCEDURE GESTIONALI	TEMPI E FREQUENZA (unità di misura al monitoraggio)	TOTALE ANNUO 2011	TOTALE ANNUO 2012	TOTALE ANNUO 2013
ACQUA: <i>approvvigionamento idrico</i>	Consumo idrico totale annuo in m ³ /numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	PA_07b "Consumi Idrici" MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	ogni 6 mesi -dic & giugno- (m ³)	3.141 m ³ /17.500= 0,179	2.550 m ³ /18.000 = 0,141	2.602 m ³ /18.100 = 0,143
ENERGIA ELETTRICA: <i>Approvvigionamento (efficienza energetica)</i>	Consumo totale diretto di energia: consumo annuo in MWh/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	PA_07c "Consumi Energetici" MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	bimestrale (KWh)	N.D.	150,760 Mwh/18.000= 0,0084	161,892 Mwh/18.100= 0,0089
ENERGIA ELETTRICA: <i>Produzione da fonti rinnovabili (efficienza energetica)</i>	Produzione annua totale diretta di energia da impianto fotovoltaico in MWh/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	PA_07c "Consumi Energetici" MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	mensile (KWh)	58687 KWh /17.500 equivale a 58,687 MWh/17.500= 0,0033	53092 KWh/18.000 equivale a 53,092 MWh/18.000= 0,0029	58 MWh/18.100 = 0,0032



Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014

Rev. 03 Pag.59

ENERGIA TERMICA <i>(efficienza energetica)</i>	<u>Produzione</u> annua totale diretta di energia da gasolio in GJ/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	PA_07c "Consumi Energetici" MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	mensile (l)	N.D.	14000 litri/ 18.000 che equivale a 0,498 GJ/18.000= $2,77 \times 10^{-5}$	14000 litri/ 18.100 che equivale a 0,498 GJ/18.100= $2,75 \times 10^{-5}$
ENERGIA TERMICA <i>(efficienza energetica)</i>	<u>Produzione</u> annua totale diretta di energia da gpl in GJ/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	PA_07c "Consumi Energetici" MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	mensile (l)	N.D.	5719 litri/18.000 che equivale a 0,15 GJ/18.000= $8,33 \times 10^{-6}$	7300 litri/18.100 che equivale a 0,19 GJ/18.100= $1,05 \times 10^{-5}$
MATERIALI immessi <i>nell'ambiente (Scarichi Idrici)</i>	<u>Consumo</u> totale annuo di prodotti chimici utilizzati per pulizia e giardinaggio in tonnellate/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	mensile (Kg)	N.D.	1 t /18.000= $5,55 \times 10^{-5}$	1 t /18.100= $5,52 \times 10^{-5}$
	<u>Consumo</u> totale annuo di cloro e altri prodotti chimici per piscina in tonnellate/ numero di presenze						N.D.	0,070 t /18.000= $3,88 \times 10^{-6}$
	<u>Produzione</u> totale annua reflui domestici in tonnellate/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	ogni 6 mesi -dic & giugno- (t)	2.512 t /17.500 = 0,143	2.040 t /18.000 = 0,113	2.081 t /18.100 = 0,115
MATERIALI (impatto indiretto produzione rifiuti)	<u>Consumo</u> totale di materie prime alimentari in tonnellate annue/ numero di presenze	cucina	RGA	MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	giornaliero (kg)	17,517 t /17.500= 0,001	18,018 t /18.000= 0,001	18,118 t /18.100= 0,001

Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014

Rev. 03 Pag.60

RIFIUTI	Produzione totale annua di fanghi biologici da fossa settica in tonnellate/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA		ad ogni scarico (kg)	2.000 Kg/17.500 che equivalgono a circa 2 t/17.500= $1,14 \times 10^{-4}$	2.000 Kg/18.000 che equivalgono a circa 2 t/18.000= $1,11 \times 10^{-4}$	2.000 Kg/18.100 che equivalgono a circa 2 t/18.100= $1,10 \times 10^{-4}$
	Produzione totale annua olio esausto in tonnellate/ numero di presenze	cucina	RGA	PA_07a "Gestione rifiuti e scarti di lavorazione" IO_07a_01 "Conferimento a terzi scarti di lavorazione" ALL_07a_01 "Elenco rifiuti e scarti"	ogni 6 mesi -dic & giugno- (t)	520 kg/17.500 che equivalgono a circa 0,520 t/17.500= $2,97 \times 10^{-5}$	510 kg/18.000 che equivalgono a circa 0,510 t/18.000= $2,83 \times 10^{-5}$	480 kg/18.100 che equivalgono a circa 0,480 t/18.100= $2,65 \times 10^{-5}$
	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani-organico in tonnellate/ numero di presenze	cucina	RGA	ALL_07a_02 "Conferimento rifiuti speciali" IO_07a_02 "Conferimento a terzi rifiuti speciali" IO_07a_03 "Compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico"	giornaliero (kg)	2,080 t/17.500= $1,19 \times 10^{-4}$	2,142 t/18.000= $1,19 \times 10^{-4}$	2,200 t/18.100= $1,21 \times 10^{-4}$
	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani-plastiche in tonnellate/ numero di presenze	cucina	RGA	IO_07a_04 "Compilaz. e tenuta dei formulari per il trasporto rifiuti" MOD_011_01 "Registro dei monitoraggi ambientali"	giornaliero (kg)	1,290 t/17.500= $7,37 \times 10^{-5}$	1,325t/18.000= $7,36 \times 10^{-5}$	1,365 t/18.100= $7,54 \times 10^{-5}$
	Produzione totale annua di indifferenziato in tonnellate/ numero di presenze	cucina	RGA		giornaliero (kg)	3,150 t/17.500= $1,80 \times 10^{-4}$	3,240 t/18.000= $1,80 \times 10^{-4}$	3,330 t/18.100= $1,84 \times 10^{-4}$

Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014
Rev. 03 Pag.61

	<u>Produzione</u> totale annua di carta e cartone in tonnellate/ numero di presenze	cucina	RGA		giornaliero (kg)	1,030 t/17.500= 5,88 x10⁻⁵	1,060 t/18.000= 5,89 x10⁻⁵	1,092 t/18.100= 6 x10⁻⁵
<i>SUOLO (biodiversità)</i>	<u>Utilizzo</u> del terreno espresso in m ² di superficie edificata/ m ² di superficie totale del sito	tutti i dipendenti	RGA	MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	annuale (m ²)	N.D.	3.572 m ² /4.498= 0,794	3.572 m ² /4.498= 0,794
<i>EMISSIONI</i>	<u>Emissione</u> accidentale di gas (HFC) per rottura impianto di condizionamento/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	MOD_011_02 "Registro dei monitoraggi ambientali"	all'emergenza (Kg)	0/17.500	0/18.000	0/18.100
	<u>Fughe</u> (HFC) da impianto di condizionamento/ numero di presenze	tutti i dipendenti	RGA	Registro apparecchiatura	annuale (Kg)	N.D.	0/18.000	0/18.100

NOTE: Non sono prodotti rifiuti pericolosi

DATA emissione: ____30/11/2013_____

DATA ultimo aggiornamento: ____11/07/2014_____



Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014

Rev. 03 Pag.62

HOTEL GIULIVO				All. 2 PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016							DR_03_01 REV. 00 DATA: 27/09/2013	
ASPETTO	IMPATTO	OBIETTIVO/1	SCADENZA OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	INDICATORE/1	TRAGUARDI				MEZZI	RESPONSABILE/ Gruppo di lavoro	BUDGET
						Valore di partenza	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016			
RIFIUTI*	Inquinamento per produzione di RSU da attività di ristorazione	Diminuire la quantità di RSU prodotti	dic-16	Ottimizzare la programmazione dei pasti, utilizzo materiale lavabile, utilizzo confezioni con minimo imballo secondario, riutilizzo olio mediante filtraggio. Stabilire strategie differenziate per tipologia di rifiuto.	Tonnellate RSU tot/anno	2013: 7,987 t	ridurre del 5% rispetto partenza	ridurre del 8% rispetto partenza	ridurre del 10% rispetto partenza	procedure gestionali ed operative, pianificazione, acquisto sistema filtrante per olio, scelta prodotti e fornitori	RGA/ chef, cuochi	1000 euro/anno
CONSUMO MATERIALI*	Inquinamento acque (scarichi idrici) per utilizzo prodotti chimici (detergenti e sanificanti)	Prevenzione inquinamento mediante: 1. Aumentare l'utilizzo di detergenti biodegradabili . 2. Diminuire il consumo totale di prodotti chimici	dic-16	Sostituire i prodotti con quelli biodegradabili lmeno al 90%. Rispettare le istruzioni di pulizia e le diluizioni. Programmare le operazioni	Tonnellate di prodotti chimici interni ed esterni tot/anno	2013: 1 t	ridurre del 2% rispetto partenza	ridurre del 3% rispetto al valore di partenza	ridurre del 5% rispetto al valore di partenza	schede tecniche proodotti	RGA/ addetti ai piani	investire in prodotti biodegradabili
CONSUMO MATERIALI*	Inquinamento acque (scarichi idrici) per utilizzo cloro e sanificanti piscina	Prevenzione inquinamento mediante riduzione del cloro e altri prodotti chimici.	dic-16	Mantenere l'efficienza dell'impianto di clorazione e di sterilizzazione. Monitoraggio giornaliero cloro in vasca. Efficacia delle operazioni di pulizia	Tonnellate di cloro tot/anno	2013: 0,07 t	ridurre del 2% rispetto partenza	ridurre del 2,5% rispetto al valore di partenza	ridurre del 3% rispetto al valore di partenza	Registro piscina, manutenzione ordinaria impainto. Migliori prodotti disponibili sul mercato in rapporto efficacia/sostenibilita	RGA/ resp. manutenzione, assistente bagnanti	investire in prodotti biodegradabili
EFFICIENZA TERMICA*	Consumo gasolio	Riduzione consumo gasolio	dic-16	Manutenzione ordinaria caldaia e impainti, ottimizzazione dei consumi	GJ/anno	2013: 0,498 GJ	ridurre del 2% rispetto partenza	ridurre del 5% rispetto al valore di partenza	ridurre del 8% rispetto al valore di partenza	libretto caldaia, utilizzo migliori teconolgie. Utilizzo miglior prodotto in termini di resa.	RGA/ resp. manutenzione, AU, ditte esterne	5.000 euro nei tre anni



Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014

Rev. 03 Pag.63

ASPETTO	IMPATTO	OBIETTIVO/I	SCADENZA OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	INDICATORE/I	TRAGUARDI				MEZZI	RESPONSABILE/ Gruppo di lavoro	BUDGET
						Valore di partenza	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016			
CERTIFICAZIONE	riduzione e prevenzione inquinamento	1. Rispetto obblighi di legge. 2. Raggiungimento e mantenimento certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS	dic-16	Implementazione ed audit sistema, formazione personale, ottemperamento prescrizioni legali, organizzativo e se del caso strutturale/impiantistico	Certificato emesso/registrazione ottenuta	-	ottenimento certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS	mantenimento con esito positivo di entrambe	mantenimento con esito positivo di entrambe	norme e leggi, consulenza esterna, audit interni su prescrizioni legali e sistema gestionale	RGA/ Au, Resp. Amministrativo, consulenti	10.000 euro/anno
EFFICIENZA ENERGETICA*	consumo energia elettrica	Diminuire il consumo di energia dalla rete	dic-16	Ottimizzare l'utilizzo di energia da impianti fotovoltaici programmando le attività a maggior dispendio nelle ore diurne. Manutenzione impianto fotovoltaico. Sostituire le lampade con quelle a risparmio energetico. Sostituire progressivamente gli elettrodomestici con quelli a maggiore efficienza. Installare entro il 2014 un impianto solare termico.	MWh energia elettrica consumata da rete/anno	2013: 161,892 MWh	diminuire del 5% rispetto al valore di partenza	diminuire del 10% rispetto al valore di partenza	diminuire del 15% rispetto al valore di partenza	Manutenzione impianti, utilizzo nuove tecnologie	AU/ RGA, diret. esterne, Resp. manutenzione	15.000 euro nei tre anni
					MWh energia elettrica prodotta da entrambi gli impianti fotovoltaici /anno	2013: 58	aumentare del 5% rispetto al valore di partenza	aumentare del 8% rispetto al valore di partenza	aumentare del 10% rispetto al valore di partenza			
TIPOLOGIA PRODOTTI	Tipologia di materie prime utilizzate per la ristorazione: impatto ambientale indiretto (consumo di energia e risorse in rinnovabili, inquinamento) dovuto all'utilizzo di prodotti di surgelati di importazione	Diminuire l'impatto indiretto dovuto all'assortimento prodotti	dic-15	Favorire l'uso di prodotti alimentari freschi rispetto ai congelati. Favorire l'uso di prodottoria Km 0	% prodotto congelato sul tot materie prime	2013: 30%	25%	15%	-	scelta dei fornitori, scelta dei prodotti, schede tecniche	RGA/ chef, cuochi	/
ACQUA*	Consumo idrico	Diminuire il consumo idrico utenze e piscina	dic-16	Sensibilizzare i dipendenti e gli utenti all'utilizzo più attento e consapevole delle risorse idriche. Programmazione pulizie e lavaggi. Riduzione pressioni di impianto con riduttori, quando possibile. Doppio scarico nei servizi ove non presente.	metri cubi tot di acqua approvvigionata da pubblico acquedotto/anno	2013: 2.602 m ³	diminuire del 3% rispetto al valore di partenza	diminuire del 5% rispetto al valore di partenza	diminuire del 8% rispetto al valore di partenza	-	RGA/tutto il personale	/
BIODIVERSITA*	Utilizzo del terreno e tutela del suolo	Non aumento dei mq di superficie occupata da strutture non amovibili	dic-15	Mantenimento sup tir edificata. Sviluppo aree verdi.	mq di superficie edificata	2013: 3.572	3.572	3.572	/	Ottimizzazione degli spazi, ristrutturazioni.	AU/ RGA, consulenti	5000 nei tre anni

Via dei Pini
81037 – SESSA AURUNCA (CE)

**BAIA PINETA GARDEN
ITALO GIULIVO S.R.L.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Norma UNI EN ISO 14001:2004 e REG. (CE) n. 1221/2009

Data 11.07.2014

Rev. 03 Pag.64

ASPETTO	IMPATTO	OBIETTIVO/I	SCADENZA OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	INDICATORE/I	TRAGUARDI				MEZZI	RESPONSABILE/ Gruppo di lavoro	BUDGET
						Valore di partenza	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016			
EMISSIONI	Emissioni in atmosfera	Emissioni per fuoriuscita accidentale di gas pompe/refrigeratori	dic-16	1. Manutenzione ordinaria annuale. 2. Manutentori certificati entro 2014 3. Monitoraggio fughe annuale. 4 Dispositivo di monitoraggio in continuo emissioni (entro 2016)	Kg emessi tot/anno	0	0	0	0	Registro impianto, utilizzo migliori tecnologie e strumentazioni di controllo.	AU/ RGA, consulenti	2000 nei tre anni
SUOLO E FALDE SUPERFICIALI	Inquinamento per rilascio accidentale di carburante	Prevenire incidenti	dic-16	Manutenzione ordinaria, istruzioni allo scarico	Numero incidenti	0	0	0	0	Ditte qualificate	AU/ RGA, consulenti	/
SCARICHI IDRICI	Inquinamento chimico e microbiologico da scarico piscina	Miglioramento della qualità dell'acqua in vasca	dic-16	Analisi annuale ai sensi di legge. Riduzione dei quantitativi di prodotti chimici, rispetto operazioni di pulizia e manutenzione.	Valori parametri chimico-microbiologici	Non disponibili	Analisi acque	Miglioramento della contaminazione	Miglioramento della contaminazione	Registro impianto, utilizzo migliori tecnologie, analisi	AU/ RGA, consulenti	1000 nei tre anni
SUBAPPALTO/ FORNITORI	Incidenti, emissioni, rifiuti	Mantenere il controllo dei fornitori al fine di evitare incidentia d impatto sull'ambiente	dic-16	Monitoraggio e qualifica fornitori, comunicazione istruzioni e politica ambientale, sorveglianza ditte esterne, convenzione servizi	N. incidenti	0	0	0	0	-	AU/ RGA, resp. manutenzione	2000 nei tre anni
* Indicatori chiave EMAS												
Data emissione: 30/03/2014 Date aggiornamento: 11/07/2014												

